



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 ottobre 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 34
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 38
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 54

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARTONI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Guastalla, via Monte Cisa n. 11
Capitale sociale L. 1.030.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 5547

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, che avrà luogo in Reggio Emilia, via Romania n. 22, in prima convocazione il giorno 5 novembre 1990, alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 6 novembre 1990, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alla durata del mandato dell'amministratore unico;
2. Eventuale nomina di un nuovo organo amministrativo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Guastalla, 11 ottobre 1990

L'amministratore unico: Artoni Giuseppe.

C-27044 (A pagamento).

CO.GE.BIT. - S.p.a.

Sede in Salerno, via Roma n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno reg. soc. n. 17554

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1990, alle ore 22, in Salerno, presso lo studio del notaio Raimondo Malinconico, in corso Vittorio Emanuele n. 171 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1990, alle ore 19, presso lo stesso studio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azzeramento del capitale sociale per perdite e ricostituzione a L. 20.000.000;
 Trasformazione dell'attuale forma da S.p.a. in S.r.l.;
 Trasferimento della sede sociale da via Roma n. 16 a via Lungomare Colombo n. 351, Salerno;
 Soppressione del Collegio sindacale;
 Proroga della società;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 31 ottobre 1990, presso la sede sociale.

Salerno, 8 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Generoso Coraggio

C-27042 (A pagamento).

ASSIFINANZIARIA A.FI. - S.p.a.

Sede sociale in Caltanissetta, via dei Mille n. 9/A
 Capitale sociale L. 2.364.647.000 interamente versato
 Tribunale di Caltanissetta reg. soc. n. 1807/73
 C.C.I.A.A. Caltanissetta n. 45207
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056940851

I signori azionisti della Assifinanziaria A.FI. - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Caltanissetta, via dei Mille n. 9/A, per il giorno 18 novembre 1990, alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 novembre 1990, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1990;
2. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ricapitalizzazione e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione, i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Caltanissetta, 10 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Cutrera

C-27043 (A pagamento).

UICA - S.p.a.

Unione Italiana Costruttori Autoveicoli
 Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 61
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 486/52

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Galileo Ferraris n. 61, per le ore 9 dell'8 novembre 1990 e del successivo 9 novembre 1990, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore in ampliamento del consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carlo Righini

S-11280 (A pagamento).

C.E.T. - S.p.a.

Costruzioni Elettromeccaniche e Telefoniche
 Sede in Milano, via Diodoro Siculo n. 4
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Codice fiscale n. 00725940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo il 12 novembre 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ex art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni, entro e non oltre il 31 ottobre 1990, presso la cassa sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano; Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro; Banca d'America e d'Italia.

Milano, 10 ottobre 1990

C.E.T. - S.p.a.

Il presidente: ing. Dario Papetti

S-11282 (A pagamento).

FIPEM - S.p.a.

Sede in Reggello (Firenze), via Cetina Trivio n. 250
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00439280488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990, alle ore 15,40, in prima convocazione ed eventualmente il 12 novembre 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1990;
2. Esame della situazione patrimoniale al 1° ottobre 1990 della Parisini - S.p.a., con sede in Bologna e della Alcatel Siette - S.p.a., con sede in Firenze;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Fipem - S.p.a. di Reggello (Firenze), capitale sociale L. 2.500.000.000, unitamente alla Parisini - S.p.a., con sede in Bologna, capitale sociale L. 2.000.000.000 nella Alcatel Siette - S.p.a. di Firenze, capitale sociale L. 23.325.000.000. Condizioni e modalità della fusione. Delega di poteri per le relative stipulazioni;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare alle assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni, entro e non oltre il 31 ottobre 1990, presso la cassa sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano; Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 10 ottobre 1990

Fipem - S.p.a.

Il presidente: dott. Romano Guelmani

S-11283 (A pagamento).

MUZZI - S.p.a.

Sede in Firenze, via P. Fanfani n. 111/a
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00390310480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990 alle ore 15,20 in prima convocazione ed eventualmente il 12 novembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare alle assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 31 ottobre 1990 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente: ing. Dario Papetti.

S-11284 (A pagamento).

LUCIANO PARISINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 315
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 00305450371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 12 novembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite al 1° ottobre 1990;
2. Esame della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1990;
3. Esame delle situazioni patrimoniali al 1° ottobre 1990 della F.I.P.E.M. - S.p.a. con sede in Reggello e della Alcatel Siette - S.p.a. con sede in Firenze;
4. Proposta di fusione per incorporazione della Luciano Parisini - S.p.a., unitamente alla F.I.P.E.M. - S.p.a. nella Alcatel Siette - S.p.a. di Firenze, condizioni e modalità della fusione. Delega di poteri per le rispettive stipulazioni;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 31 ottobre 1990 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca d'America e d'Italia.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente: ing. Giorgio Mattioli.

S-11285 (A pagamento).

S.E.N. - S.p.a.**Società Elettrica Nazionale**

Sede in Albiate (Milano), via San Carlo n. 23
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 00881460158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990 alle ore 16,40 in prima convocazione ed occorrendo il 12 novembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1990;
2. Esame delle situazioni patrimoniali al 1° ottobre 1990 della S.B.I.L.T.E. - S.p.a. con sede in Gorle (Bergamo);
3. Proposta di fusione per incorporazione della S.E.N. - Società Elettrica Nazionale - S.p.a. nella S.B.I.L.T.E. - Società Bergamasca Impianti Linee Telefoniche e Elettriche - S.p.a. con sede in Gorle (Bergamo), condizioni e modalità della fusione. Delega di poteri per le rispettive stipulazioni;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 31 ottobre 1990 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca d'America e d'Italia.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente: ing. Antonio Bini.

S-11286 (A pagamento).

SBILTE - S.p.a.

Sede in Gorle (Bergamo), via G. Leopardi n. 5
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 014954900169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il 12 novembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1990;
2. Esame della situazione patrimoniale della Società Sen - S.p.a. con sede in Albiate (Milano) al 1° ottobre 1990;
3. Proposta di fusione per incorporazione della Sen - S.p.a. con sede in Albiate (Milano), capitale sociale L. 2.000.000.000 nella Sbilte - S.p.a. di Gorle (Bergamo), capitale sociale L. 3.500.000.000. Condizioni e modalità della fusione. Delega di poteri per le relative stipulazioni;
4. Aumento del capitale sociale ai fini della fusione e conseguente modifica statutaria;
5. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;
6. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 31 ottobre 1990 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente: Anna Maria Valtellina.

S-11287 (A pagamento).

ALCATEL SIETTE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Belfiore n. 26
Capitale sociale L. 23.325.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00427360482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 8 novembre 1990 alle ore 16,20 in prima convocazione ed occorrendo il 12 novembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 1° ottobre 1990;
2. Esame della situazione patrimoniale al 1° ottobre 1990 delle società Parisini - S.p.a. con sede in Bologna e Fipem - S.p.a. con sede in Reggello (Firenze);
3. Proposta di fusione per incorporazione della Parisini - S.p.a. con sede in Bologna, capitale sociale L. 2.000.000.000 e della Fipem - S.p.a. con sede in Reggello (Firenze), capitale sociale L. 2.500.000.000 nella Alcatel Siette - S.p.a. con sede in Firenze, capitale sociale L. 23.325.000.000. Condizioni e modalità delle fusioni. Delega di poteri per rispettive stipulazioni;
4. Aumento del capitale sociale ai fini della fusione e conseguente modifica statutaria;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 31 ottobre 1990 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente: dott. ing. Pier Luigi Moroni.

S-11288 (A pagamento).

ALCATEL FACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 15
Capitale sociale L. 76.675.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00730210150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Rosa n. 15, il giorno 21 novembre 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente il 22 novembre 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblee gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 14 novembre 1990 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credit Lyonnais, Banca d'America e d'Italia.

Per le azioni circolanti all'estero i depositi potranno essere effettuati presso: Algemene Bank Nederland N.V., Credit Lyonnais Nederland N.V., Amsterdam Rotterdam Bank N.V.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente: dott. ing. Umberto Ferroni.

S-11289 (A pagamento).

I.CO.MAR. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nomentana n. 263
Iscritta al Tribunale di Roma reg. imp. n. 3963/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 13 novembre 1990, alle ore 16, presso lo studio del notaio Alberto Politi in Roma alla via Aniene n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria.

Roma, 11 ottobre 1990

L'amministratore unico: Pietro Marra.

S-11298 (A pagamento).

COSSIRI ALFREDO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cipriano Facchinetti n. 61
Capitale sociale L. 350.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 8118/88
Codice fiscale n. 00734490444
Partita I.V.A. n. 00867161002

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 17 presso lo studio del notaio Giuseppe Enrico Simili in Roma via Lima n. 28 in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1990 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1990, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 350.000.000 a L. 700.000.000;
2. Regolamento sottoscrizioni aumento capitale sociale;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Soppressione art. 21 dello Statuto.

Parte ordinaria:

1. Proposta di vendita di immobili;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che siano iscritti nel relativo libro sociale e che depositino i titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o il Banco Lariano o l'I.B.I. o la Banca Popolare Ancona o la Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana o la Banca Nazionale del Lavoro o il Credito Romagnolo.

L'amministratore unico: dott. Piero Carlascio.

S-11299 (A pagamento).

MARCONI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova, 185
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 206337
Codice fiscale n. 01155920109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici della Direzione Generale in Genova Cornigliano, via A. Negrone, 1A, per le ore 16, del giorno 5 novembre 1990, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 1990, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche all'art. 1 dello Statuto sociale.

Genova, 9 ottobre 1990

Il presidente: dott. ing. Raffaele Piccini.

S-11310 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede in Orvieto (Terni), via Monte Nibbio n. 25
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Orvieto reg. soc. n. 516
Partita I.V.A. n. 00120640552

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1990, alle ore 10, in via Donizetti, 10, in Roma e per il giorno 9 novembre 1990, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pagamento degli utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni cinque giorni prima presso la B.N.L. di Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Marcello Manfroni

S-11313 (A pagamento).

FORESTAB - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (Caserta), via Umberto I, 107
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere reg. soc. n. 152/79
Partita I.V.A. n. 00423620616

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 novembre 1990, alle ore 11, in via Donizetti, 10, in Roma e per il giorno 9 novembre 1990, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Pagamento parziale degli utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento dello Statuto sociale art. 2 sede legale società;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso il Banco di Napoli di Caserta.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Di Pietro

S-11314 (A pagamento).

COOKSON FANCIULLACCI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Legnano, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 294540/7471/40
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09730310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Lebono, in Milano, via Vittor Pisani, 9, per il giorno 29 novembre 1990, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1990. stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Mutamento denominazione sociale e conseguente modifica art. 1, dello Statuto;
2. Mutamento sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello Statuto;
3. Mutamento oggetto sociale e conseguente modifica art. 4 dello Statuto;
4. Delibera di aumento di capitale sociale fino a L. 9.000.000.000 e conseguente modifica art. 6 dello Statuto.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michael Henderson

S-11315 (A pagamento).

S.A.L.I.F. - S.p.a.**Soc. Az. Lucchese Industria Filati**

Sede in Acquafredda (Lucca)
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 885 reg. soc.

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1990 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 15 ottobre 1990;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 200.000.000.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il 13 stesso mese, luogo ed ora.

Il presidente: Amedeo Petri.

S-11316 (A pagamento).

ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Giacomo Watt n. 32
 Capitale sociale L. 1.624.000.000 interamente versato
 Iscr. al Trib. di Milano reg. soc. 294542, vol. 7471, fasc. 42
 Codice fiscale n. 09725930151

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società per l'assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1990 alle ore 14,45, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per martedì 6 novembre 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 37 dello statuto sociale riguardante la data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle Officine Bernotti - S.p.a. nella Ing.F.Ferrè - S.p.a. sulla base delle rispettive situazione patrimoniali al 7 settembre 1990, conferimento di poteri. Deliberazioni coseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Milano, 11 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Enrico Marranini

S-11317 (A pagamento).

FERTIFLORA - S.p.a.

Sede legale Castelnuovo Berardenga (Siena), Loc. Bossi
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena reg. soc. n. 2285/3947

È convocata per il 3 novembre 1990 alle ore 18 in Firenze, via dei Banchi n. 6 presso lo studio del dott. Luciano Agostini, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione organo amministrativo a seguito di dimissioni del Consiglio di amministrazione in carica,

Autorizzazione al nuovo organo amministrativo di stipulare un contratto di locazione con altra società per i termini e parte degli immobili di proprietà sociale;
 Varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione, l'assemblea è fissata per il 5 novembre 1990 stesso luogo ed ora.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Bacci

C-27094 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE ARENA - S.p.a.

Sede sociale in S. Martino B.A. (Verona), viale del Lavoro, 11
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona reg. soc. 1529/4554

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 9 novembre 1990 alle ore 11 in prima convocazione e per il 12 novembre 1990 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione riserve e fondi di accantonamento in bilancio; di redistribuzione e utilizzazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente: ing. Emilio Robbi.

C-27095 (A pagamento).

SOCIETÀ ATHESIS - S.p.a.

Sede sociale in S. Martino B.A. (Verona), viale del Lavoro, 11
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona reg. soc. 2074/6720

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 9 novembre 1990 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il 12 novembre 1990 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 2.250.000.000 mediante annullamento di n. 250.000 azioni proprie;
2. Proposta di aumento del capitale sociale dal L. 2.250.000.000 a L. 3.400.000.000;
3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
4. Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto sociale per esonero degli amministratori dal prestare cauzione.

Per intervenire valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente: Avv. Luigi Righetti.

C-27096 (A pagamento).

SOCIETÀ EURO - ITALIA - S.p.a.

Sede in Cadeo (Piacenza), via Emilia n. 57
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 11850 del reg. soc. Tribunale di Piacenza

Gli azionisti della Euro - Italia - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cadeo (Piacenza) - via Emilia n. 57, per il giorno 9 novembre 1990 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1990, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 8 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ghizzoni Giancarlo

C-27097 (A pagamento).

FANTINO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Cuneo, corso Nizza n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 2844

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1990, alle ore 15, in Cuneo, piazza Galimberti n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 1.000.000 obbligazioni convertibili del valore nominale di L. 1.000 cadauna per un totale di L. 1.000.000.000.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che saranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 8 novembre 1990, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Cuneo, corso Nizza n. 2.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 16 novembre 1990, alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Cuneo, 9 ottobre 1990

Il presidente: geom. Fantino Ettore.

C-27111 (A pagamento).

LOVA - S.p.a.**Costruzione Impianti Industriali**

Sede legale in Sannazzaro de' Burgondi (Pavia)

Capitale sociale L. 1.056.000.000

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 1858, fasc. n. 2604

Gli obbligazionisti della S.p.a. LOVA - Costruzione Impianti Industriali, sono convocati il 15 novembre 1990, alle ore 18,30, presso lo studio notarile del dott. Gian Rocco Mantica in Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), via SS. Nazzaro e Celso, 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 1991/1992/1993.

Sannazzaro de' Burgondi, 11 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti
 Ravera Paolo

C-27112 (A pagamento).

ARIANNA - S.p.a.

Sede in Molina di Malo (Vicenza), via dell'Industria n. 63

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale n. 16946 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Molina di Malo, per il giorno 15 novembre 1990, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1990, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine amministratori.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Mario Beaupain

C-27115 (A pagamento).

GOLF CLUB COLLI BERICI - S.p.a.

Sede in Brendola (Vicenza), strada Monti Comunali
Capitale sociale L. 1.530.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 14696

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 novembre 1990, alle ore 13, in Arcugnano (Vicenza), via Sacco, 19, presso Ristorante Villa Michelangelo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1990, alle ore 17,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato avanzamento lavori;
2. Programma sportivo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-27116 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione Speciale per il Credito Industriale**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a tasso variabile 1990/1995 - 33ª emissione 6ª tranche (cod. ABI 25083)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso d'interesse applicabile alla cedola n. 2 con godimento 1° ottobre 1990 risulta determinato nella misura del 6,20% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° aprile 1991.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Gianfranco Lucarelli - Carlo Napoli

S-11277 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione Speciale per il Credito Industriale**

*Avviso agli obbligazionisti al prestito obbligazionario
a tasso variabile 1989/1994 - 33ª emissione 2ª tranche (cod. ABI 18276)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso d'interesse applicabile alla cedola n. 4 con godimento 15 ottobre 1990 risulta determinato nella misura del 6,15% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 aprile 1991.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Gianfranco Lucarelli - Carlo Napoli

S-11278 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione Speciale per il Credito Industriale**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a tasso variabile 1988/1993 - 32ª emissione 2ª tranche (cod. ABI 17065)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso d'interesse applicabile alla cedola n. 6 con godimento 30 ottobre 1990 risulta determinato nella misura del 6,05% semestrale (al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 30 aprile 1991.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: Gianfranco Lucarelli - Carlo Napoli

S-11279 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1984-1993 II emissione di nominali L. 600 miliardi (Cavendish) - Cod. ABI 11666

Dal 1° novembre 1990 è in pagamento la cedola n. 13, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre maggio - ottobre 1990, nella misura di L. 60.000 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° novembre 1990, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre novembre 1990 - aprile 1991 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici» pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987 in sostituzione dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari all'11,702%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari al 10,326%, pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,014% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,363%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento che stabilisce un interesse semestrale minimo garantito del 6% le obbligazioni frutteranno per il semestre novembre 1990 - aprile 1991 (cedola n. 14 scadente il 1° maggio 1991) un interesse del 6%, pari a L. 60.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerato per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni uno scarto negativo pari allo 0,637% che, tenuto conto degli scarti dei semestri precedenti, determina una media negativa del 2,936%.

Pertanto il valore di rimborso della prima quota di capitale scadente il 1° maggio 1991, rappresentata dal tagliando n. 1, è di L. 200.000 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Si ricorda, infatti, che sempre a norma del citato art. 6, secondo comma, i premi di rimborso risultano dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre e il 6%, moltiplicato per il numero dei semestri in cui le obbligazioni sono rimaste in vita.

Nel caso in cui tale media risulti negativa, il rimborso della quota di capitale viene effettuato alla pari.

Roma, 8 ottobre 1990

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-11292 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1984-1993 IV emissione di nominali L. 800 miliardi (Davy) - Cod. ABI 13450.

Dal 1° novembre 1990 è in pagamento la cedola n. 12, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre maggio - ottobre 1990, nella misura di L. 57.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 285.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° novembre 1990, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre novembre 1990 - aprile 1991 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici» pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987 in sostituzione dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari all'11,702%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari al 10,326%, pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,014% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,363%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre novembre 1990 - aprile 1991 (cedola n. 13 scadente il 1° maggio 1991) un interesse del 5,35%, pari a L. 53.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 267.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento, che stabilisce una maggiorazione sul capitale del 15% del tasso di interesse semestrale come sopra determinato purché non inferiore a quella minima garantita dello 0,90% per ciascun semestre, viene considerata per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,90% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 12,1425%.

Roma, 8 ottobre 1990

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-11293 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini, 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1985-2000 II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Tesla) - Cod. ABI 13870.

Dal 16 novembre 1990 è in pagamento la cedola n. 11, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 maggio - 15 novembre 1990, nella misura di L. 57.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 285.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 16 novembre 1990, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 16 novembre 1990 - 15 maggio 1991 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici» pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987 in sostituzione dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari all'11,702%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari al 10,326%, pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,014% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,363%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 16 novembre 1990 - 15 maggio 1991 (cedola n. 12 scadente il 16 maggio 1991) un interesse del 5,35%, pari a L. 53.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 267.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,535% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 6,665%.

Roma, 8 ottobre 1990

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-11294 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini n. 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario ind. 1987-1993 III emissione di nominali lire 850 miliardi (Thomson) - cod. ABI 16469

Dal 1° novembre 1990 è in pagamento la cedola n. 6, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre maggio - ottobre 1990, nella misura di L. 56.875 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 284.375 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° novembre 1990, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre novembre 1990 - aprile 1991 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione di Titoli Pubblici pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di marzo 1988: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi lordi dei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari al 13,359%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1990, è risultata pari al 12,286%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 12,822% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,218%, arrotondato a norma di regolamento al 6,20%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre novembre 1990 - aprile 1991 (cedola n. 7 scadente il 1° maggio 1991) un interesse lordo del 6,20% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 54.250 per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 271.250 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il settimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,588% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al settimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 3,771% lordo.

Roma, 8 ottobre 1990

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno
Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-11295 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini n. 3

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario ind. 1990-1998
I emissioni di nominali lire 800 miliardi (Zeeman) - cod. ABI 25466*

Dal 25 novembre 1990 è in pagamento la cedola n. 1, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 25 maggio - 24 novembre 1990, nella misura di L. 293.125 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 25 novembre 1990, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 25 novembre 1990 - 24 maggio 1991 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione di Titoli Pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole - 24 ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi lordi dei mesi di agosto e settembre 1990 è risultata pari al 13,359%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1990, è risultata pari al 12,286%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 12,822% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,218%, arrotondato a norma di regolamento al 6,20%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 25 novembre 1990 - 24 maggio 1991 (cedola n. 2 scadente il 25 maggio 1991) un interesse lordo del 6,20% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 271.250 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il secondo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,620% lordo che, tenuto conto di quella fissata nel semestre precedente, determina una maggiorazione complessiva al secondo semestre di vita delle obbligazioni pari all'1,290% lordo.

Roma, 8 ottobre 1990

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno
Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-11296 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

Credito Fondiario

Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie a tasso variabile

In conformità all'art. 12 del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, si comunica che il 30 ottobre 1990, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati della Cassa di Risparmio di Roma, in largo Anzani n. 13, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani di ammortamento, n. 125.384.000, obbligazioni fondiarie a tasso variabile, pari a nominali L. 62.692.000.000, emesse da questo Istituto.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Roma, 9 ottobre 1990

p. Servizio Borsa Titoli: (firma illeggibile).

S-11302 (A pagamento).

SERFI - S.p.a.

Sede legale e dir. uff. Roma, via Paolo Di Dono n. 3/a

Capitale sociale L. 28.800.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Roma reg. soc. n. 3633/81

C.C.I.A.A. di Roma n. 476716

Partita IVA n. 00857551006

*Comunicato ai portatori di obbligazioni Serfi 1990-1995, 8% serie speciale
Acque Potabili convertibili in azioni ordinarie della Società Azionaria
per la Condotta di Acque Potabili - Facoltà di conversione al
1° gennaio 1991.*

Si ricorda ai portatori di obbligazioni «Serfi 1990-1995 8% serie speciale Acque Potabili» che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, sotto la data del 1° gennaio 1991 le obbligazioni da essi possedute potranno essere convertite in azioni della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili - Torino in ragione di una azione ordinaria del valore nominale di L. 500 ogni 12 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000.

Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1991, le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere il 31 dicembre 1990.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate nel mese di novembre 1990 presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte Titoli (per le azioni Acque Potabili dalla stessa amministrata) accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti della cedola n. 2 (scadente il 1° gennaio 1991) e seguenti, nonché dei tagliandi da A a E, validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

p. Serfi - S.p.a.

Il presidente: dott. Riccardo Patti

S-11311 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

*Prestito obbligazionario a tasso variabile emesso dalla Sezione di Credito
Fondiario - 94ª emissione 1990/2000 di lire 50 miliardi - ABI 19812*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1990 al 31 gennaio 1991, secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,05% lordo.

La cedola corrispondente al detto trimestre sarà pagabile il 1° febbraio 1991.

Napoli, 9 ottobre 1990

p. Il Banco di Napoli - Direzione generale:
Dott. Antonio Volgare - Dott. Ugo Papa

S-11312 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto dell'8 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti della Banca Nazionale del Lavoro (già negoziati dalle Dipendenze della Banca Vincenzo Tamborino - S.p.a. Maglie (Lecce) e andati smarriti):

n. 481365217 L. 100.000;	n. 481366900 L. 500.000;	n. 939097879 L. 100.000;	n. 287339177 L. 100.000;
n. 481365470 L. 100.000;	n. 481367190 L. 134.075;	n. 287336074 L. 200.000;	n. 287342213 L. 100.000;
n. 481368609 L. 500.000;	n. 613011253 L. 15.565;	n. 481368780 L. 500.000;	n. 287344331 L. 100.000;
n. 661215261 L. 198.878;	n. 481365465 L. 100.000;	n. 287344330 L. 100.000;	n. 287344332 L. 100.000;
n. 481365464 L. 100.000;	n. 481365467 L. 100.000;	n. 287339182 L. 100.000;	n. 481370555 L. 200.000;
n. 481365469 L. 100.000;	n. 481365471 L. 100.000;	n. 392880195 L. 4.592.800;	n. 483217344 L. 24.000;
n. 481365468 L. 100.000;	n. 287335273 L. 200.000;	n. 483139138 L. 48.000;	n. 287341369 L. 100.000;
n. 613011207 L. 25.739;	n. 514964739 L. 3.783;	n. 284615970 L. 1.235.000;	n. 187926646 L. 1.798.515;
n. 284615944 L. 551.000;	n. 287339432 L. 100.000;	n. 939098156 L. 100.000;	n. 287344650 L. 100.000;
n. 939095919 L. 100.000;	n. 287340208 L. 100.000;	n. 939096474 L. 100.000;	n. 483217354 L. 30.000;
n. 287340205 L. 100.000;	n. 287340201 L. 100.000;	n. 287334432 L. 200.000;	n. 284616785 L. 3.000.000;
n. 287340206 L. 100.000;	n. 287340207 L. 100.000;	n. 284616784 L. 3.000.000;	n. 284616786 L. 3.000.000;
n. 287340204 L. 100.000;	n. 287340209 L. 100.000;	n. 284616787 L. 645.000;	n. 481363688 L. 200.000;
n. 287340200 L. 100.000;	n. 287340202 L. 100.000;	n. 483285090 L. 509.800;	n. 483028271 L. 61.800;
n. 287340199 L. 100.000;	n. 483285046 L. 484.500;	n. 483285088 L. 535.400;	n. 942653333 L. 42.423;
n. 483285206 L. 306.900;	n. 481370430 L. 200.000;	n. 483285087 L. 541.900;	n. 284616711 L. 3.000.000;
n. 287340211 L. 140.000;	n. 939098260 L. 100.000;	n. 284616712 L. 675.000;	n. 284616709 L. 3.000.000;
n. 481369375 L. 500.000;	n. 481369860 L. 500.000;	n. 284616710 L. 3.000.000;	n. 296042329 L. 8.303.305;
n. 483024698 L. 274.790;	n. 481369488 L. 500.000;	n. 284615640 L. 1.459.490;	n. 394748138 L. 4.615.085;
n. 483285042 L. 535.400;	n. 481368214 L. 500.000;	n. 592645563 L. 45.000.000;	n. 287339178 L. 100.000;
n. 287337516 L. 200.000;	n. 461867138 L. 376.143;	n. 481371181 L. 1.602.000;	n. 284616509 L. 197.000;
n. 394748034 L. 2.000.000;	n. 287340299 L. 100.000;	n. 284616305 L. 1.253.000;	n. 284616197 L. 1.215.000;
n. 483139204 L. 27.000;	n. 186737604 L. 272.055;	n. 284616127 L. 934.000;	n. 284616128 L. 1.241.000;
n. 186739376 L. 180.960;	n. 482856705 L. 34.496;	n. 284616123 L. 1.078.000;	n. 284616370 L. 1.222.000;
n. 939097767 L. 100.000;	n. 939098796 L. 100.000;	n. 284616542 L. 1.272.000;	n. 481365243 L. 100.000;
		n. 483285043 L. 484.500;	n. 483284979 L. 555.200;
		n. 483284983 L. 580.000;	n. 483139140 L. 33.000;
		n. 481369140 L. 500.000;	n. 483285044 L. 815.800;
		n. 482952950 L. 34.496;	n. 287344915 L. 3.000.000;
		n. 287344914 L. 3.000.000;	n. 287344917 L. 1.031.960;
		n. 287344916 L. 3.000.000;	n. 287341372 L. 100.000;
		n. 481365152 L. 100.000;	n. 481369865 L. 279.000;
		n. 483284997 L. 489.000;	n. 481356465 L. 100.000;
		n. 394122717 L. 1.125.050;	n. 481364771 L. 500.000;
		n. 481356466 L. 100.000;	n. 481371226 L. 2.000.000;
		n. 284616327 L. 587.000;	n. 482949446 L. 11.368;
		n. 481371225 L. 2.000.000;	n. 284610848 L. 170.000;
		n. 287337047 L. 200.000;	n. 284616027 L. 500.000;
		n. 077973469 L. 667.000;	n. 939098026 L. 100.000;
		n. 284616025 L. 500.000;	n. 483285011 L. 505.700;
		n. 712400783 L. 500.000;	n. 483285008 L. 484.500;
		n. 483285014 L. 486.100;	
		n. 483285007 L. 524.000;	
		n. 394748313 L. 1.407.650;	
		n. 284616416 L. 1.229.000;	
			n. 284616324 L. 1.397.000;
			n. 284616196 L. 1.254.000;

n. 284616140	L. 1.069.000;	n. 284616513	L. 1.428.000;	n. 287346688	L. 100.000;	n. 481372063	L. 20.000;
n. 284616135	L. 1.128.000;	n. 284616143	L. 1.207.000;	n. 481371568	L. 1.500.000;	n. 481368999	L. 500.000;
n. 482819564	L. 13.100;	n. 284616114	L. 82.609;	n. 483023813	L. 918.770;	n. 482951534	L. 34.496;
n. 483217387	L. 30.000;	n. 483081768	L. 27.000;	n. 482949443	L. 11.368;	n. 939097757	L. 100.000;
n. 076141538	L. 1.000.000;	n. 035311163	L. 10.000.000;	n. 287341364	L. 100.000;	n. 287346527	L. 100.000;
n. 271305402	L. 755.000;	n. 939098146	L. 100.000;	n. 287346528	L. 100.000;	n. 287346523	L. 100.000;
n. 481369148	L. 500.000;	n. 284616210	L. 1.476.000;	n. 287346524	L. 100.000;	n. 287346525	L. 100.000;
n. 284616505	L. 1.229.000;	n. 284616872	L. 639.407;	n. 287346416	L. 100.000;	n. 287346930	L. 100.000;
n. 284616184	L. 1.350.000;	n. 327638160	L. 500.000;	n. 287346526	L. 100.000;	n. 287347369	L. 50.000;
n. 327638159	L. 500.000;	n. 284615947	L. 880.000;	n. 481366465	L. 500.000;	n. 483266807	L. 34.496;
n. 483023829	L. 203.455;	n. 284616525	L. 1.057.000;	n. 284607349	L. 7.593;	n. 394748487	L. 1.645.030;
n. 284615920	L. 444.174;	n. 387801254	L. 2.210.000;	n. 571365493	L. 84.000;	n. 483027720	L. 154.230;
n. 481362000	L. 873.864;	n. 939098888	L. 100.000;	n. 481368375	L. 500.000;	n. 287339769	L. 100.000;
n. 483284970	L. 42.800;	n. 481360793	L. 500.000;	n. 571365355	L. 108.300;	n. 284616245	L. 788.000;
n. 284616528	L. 928.000;	n. 939098025	L. 100.000;	n. 287337474	L. 200.000;	n. 394748308	L. 1.645.030;
n. 287333983	L. 100.000;	n. 284616105	L. 82.609;	n. 394748193	L. 1.825.900;	n. 387594927	L. 104.000;
n. 481364663	L. 500.000;	n. 284616396	L. 243.000;	n. 394748638	L. 1.283.310;	n. 187930186	L. 295.150;
n. 481369326	L. 500.000;	n. 481369325	L. 500.000;	n. 939097944	L. 100.000;	n. 939099182	L. 100.000;
n. 483027694	L. 347.120;	n. 483284995	L. 15.100;	n. 483276232	L. 485.200;	n. 939098030	L. 100.000;
n. 939098330	L. 100.000;	n. 939097759	L. 100.000;	n. 939098032	L. 100.000;	n. 939095949	L. 100.000;
n. 481370623	L. 477.077;	n. 481370622	L. 500.000;	n. 269046789	L. 470.000;	n. 269046178	L. 235.000;
n. 481370633	L. 500.000;	n. 481370634	L. 362.139;	n. 187929448	L. 295.150;	n. 394748669	L. 1.825.900;
n. 483283936	L. 490.000;	n. 284617057	L. 162.800;	n. 187930360	L. 295.150;	n. 187927190	L. 160.935;
n. 483249214	L. 964.120;	n. 285436113	L. 100.000;	n. 939098255	L. 100.000;	n. 285382298	L. 939.445;
n. 284617090	L. 81.050;	n. 188188921	L. 1.493.450;	n. 387475422	L. 3.000;	n. 387475364	L. 1.000;
n. 394475051	L. 4.426.055;	n. 481370889	L. 500.000;	n. 748549801	L. 1.000;	n. 571365220	L. 50.000;
n. 481370890	L. 419.824;	n. 284616186	L. 1.203.000;	n. 186738974	L. 220.555;	n. 187930365	L. 295.150;
n. 284616530	L. 1.002.000;	n. 571315134	L. 500.000;	n. 285562734	L. 1.000.000;	n. 285562735	L. 896.000;
n. 284616516	L. 197.000;	n. 481368017	L. 287.000;	n. 077973468	L. 667.000;	n. 613011201	L. 11.608;
n. 939097758	L. 100.000;	n. 284616870	L. 120.575;	n. 394475342	L. 2.189.055;	n. 187929723	L. 145.150;
n. 481370696	L. 500.000;	n. 481370697	L. 447.061;	n. 285563365	L. 173.000;	n. 285563364	L. 1.000.000;
n. 287298057	L. 200.000;	n. 287342479	L. 100.000;	n. 186750835	L. 1.000.000;	n. 186750834	L. 1.000.000;
n. 481370705	L. 117.587;	n. 296042445	L. 8.772.300;	n. 186750836	L. 139.130;	n. 186752659	L. 206.375;
n. 481364960	L. 58.000;	n. 939099183	L. 100.000;	n. 287339547	L. 180.000;	n. 571365437	L. 288.400;
n. 481370050	L. 500.000;	n. 394748422	L. 1.373.740;	n. 481375731	L. 500.000;	n. 287332817	L. 72.000;
n. 188188930	L. 3.000.000;	n. 286021782	L. 300.000;	n. 481371609	L. 317.492;	n. 481366466	L. 500.000;
n. 284616151	L. 1.178.000;	n. 285374539	L. 302.772;	n. 187929780	L. 295.150;	n. 187929781	L. 295.150;
n. 285374540	L. 112.138;	n. 285374541	L. 112.138;	n. 481364791	L. 500.000;	n. 187929829	L. 295.150;
n. 613011345	L. 36.413;	n. 287334116	L. 100.000;	n. 613011332	L. 43.065;	n. 481373364	L. 79.000;
n. 482951032	L. 11.368;	n. 482952880	L. 34.496;	n. 481356973	L. 100.000;	n. 481373408	L. 100.000;
n. 482953121	L. 34.496;	n. 481370573	L. 290.764;	n. 481373407	L. 100.000;	n. 481356974	L. 100.000;
n. 284609184	L. 11.340;	n. 284617423	L. 294.900;	n. 481356971	L. 100.000;	n. 481373406	L. 100.000;
n. 869464494	L. 200.000;	n. 869391863	L. 200.000;	n. 481373405	L. 100.000;	n. 285563363	L. 100.000;
n. 394748479	L. 2.187.630;	n. 571365356	L. 238.800;	n. 939099371	L. 100.000;	n. 939099372	L. 100.000;
n. 571365377	L. 234.000;	n. 287337343	L. 200.000;	n. 481375299	L. 316.220;	n. 481375296	L. 500.000;

n. 481375297	L.	500.000;	n. 481375298	L.	500.000;	n. 287354074	L.	100.000;	n. 287354075	L.	100.000;
n. 481375202	L.	500.000;	n. 481375205	L.	184.515;	n. 287354070	L.	100.000;	n. 287354071	L.	100.000;
n. 481375203	L.	500.000;	n. 481375204	L.	500.000;	n. 287354072	L.	100.000;	n. 287354067	L.	100.000;
n. 481374808	L.	104.595;	n. 481374805	L.	500.000;	n. 287354068	L.	100.000;	n. 287354069	L.	100.000;
n. 481374806	L.	500.000;	n. 481374807	L.	500.000;	n. 287354064	L.	100.000;	n. 287354065	L.	100.000;
n. 186753834	L.	690.850;	n. 285562694	L.	100.000;	n. 287354066	L.	100.000;	n. 481371402	L.	1.000.000;
n. 394748929	L.	4.000.000;	n. 481374693	L.	500.000;	n. 481375193	L.	352.665;	n. 481375190	L.	500.000;
n. 481374694	L.	500.000;	n. 483345608	L.	175.380;	n. 481375191	L.	500.000;	n. 481375192	L.	500.000;
n. 483345623	L.	204.610;	n. 481374091	L.	125.440;	n. 296394092	L.	10.000.000;	n. 481375826	L.	367.790;
n. 481374089	L.	500.000;	n. 481374088	L.	500.000;	n. 481374655	L.	500.000;	n. 481377551	L.	500.000;
n. 481373791	L.	500.000;	n. 481373790	L.	500.000;	n. 481377555	L.	53.000;	n. 481371747	L.	459.780;
n. 481373792	L.	500.000;	n. 481373793	L.	493.335;	n. 481371493	L.	129.210;	n. 481375766	L.	500.000;
n. 483370933	L.	2.689.320;	n. 481374177	L.	500.000;	n. 481375765	L.	500.000;	n. 481375764	L.	500.000;
n. 284603877	L.	517.600;	n. 186754196	L.	199.285;	n. 481375767	L.	387.900;	n. 285567090	L.	100.000;
n. 186753869	L.	1.000.000;	n. 186753870	L.	651.705;	n. 285567091	L.	1.000.000;	n. 285567092	L.	483.000;
n. 187931161	L.	65.805;	n. 187930509	L.	1.575.265;	n. 481368958	L.	78.000;	n. 481377660	L.	500.000;
n. 481375705	L.	500.000;	n. 481375703	L.	500.000;	n. 481377631	L.	500.000;	n. 481377632	L.	500.000;
n. 187930653	L.	1.773.910;	n. 187931334	L.	68.665;	n. 571365668	L.	500.000;	n. 939097914	L.	100.000;
n. 186750086	L.	727.585;	n. 186750085	L.	1.000.000;	n. 790262571	L.	12.350.000;	n. 481377443	L.	500.000;
n. 187931487	L.	1.925.065;	n. 394748791	L.	1.645.030;	n. 481374798	L.	500.000;	n. 481367051	L.	500.000;
n. 481375666	L.	500.000;	n. 481375665	L.	500.000;	n. 287353717	L.	110.000;	n. 285563254	L.	263.000;
n. 481375667	L.	500.000;	n. 187930476	L.	1.631.455;	n. 481370925	L.	500.000;	n. 939099838	L.	100.000;
n. 187931127	L.	196.340;	n. 481374270	L.	500.000;	n. 481372925	L.	61.000;	n. 481372922	L.	100.000;
n. 187931521	L.	1.740.030;	n. 481373669	L.	319.855;	n. 481372921	L.	100.000;	n. 481372924	L.	100.000;
n. 481373668	L.	500.000;	n. 481373667	L.	500.000;	n. 481372923	L.	100.000;	n. 285632198	L.	100.000;
n. 481373666	L.	500.000;	n. 285563348	L.	1.000.000;	n. 285632199	L.	1.000.000;	n. 285632200	L.	241.000;
n. 285563347	L.	1.000.000;	n. 481374224	L.	115.685;	n. 483446378	L.	27.000;	n. 483446380	L.	48.000;
n. 481374221	L.	500.000;	n. 481374222	L.	500.000;	n. 483446385	L.	48.000;	n. 483446381	L.	27.000;
n. 481374223	L.	500.000;	n. 187930051	L.	295.150;	n. 387597717	L.	500.000;	n. 481377457	L.	500.000;
n. 284617670	L.	882.468;	n. 394748719	L.	3.892.535;	n. 387606741	L.	500.000;	n. 481377458	L.	500.000;
n. 287332121	L.	200.000;	n. 481373920	L.	500.000;	n. 481377459	L.	146.000;	n. 285436711	L.	1.000.000;
n. 481373923	L.	320.965;	n. 481373921	L.	500.000;	n. 284968994	L.	727.000;	n. 285436712	L.	646.000;
n. 481373922	L.	500.000;	n. 481374015	L.	500.000;	n. 481376322	L.	101.000;	n. 481377706	L.	500.000;
n. 481374013	L.	500.000;	n. 481374016	L.	200.160;	n. 481374283	L.	196.040;	n. 186755244	L.	127.675;
n. 481374014	L.	500.000;	n. 481374530	L.	500.000;	n. 285563276	L.	711.000;	n. 481377862	L.	500.000;
n. 291667120	L.	2.380.000;	n. 462342083	L.	400.000;	n. 481377412	L.	271.000;	n. 481376364	L.	500.000;
n. 187929950	L.	145.150;	n. 187929770	L.	395.150;	n. 481377126	L.	500.000;	n. 890079788	L.	3.466.150;
n. 483024696	L.	150.210;	n. 483024666	L.	116.055;	n. 481377874	L.	500.000;	n. 939099678	L.	100.000;
n. 481373049	L.	9.000;	n. 481373047	L.	100.000;	n. 285436710	L.	100.000;	n. 939098178	L.	100.000;
n. 187929982	L.	295.150;	n. 481373688	L.	500.000;	n. 481381026	L.	429.105;	n. 481380447	L.	426.185;
n. 481373690	L.	500.000;	n. 481373689	L.	500.000;	n. 481381025	L.	500.000;	n. 481381024	L.	500.000;
n. 481373691	L.	263.720;	n. 287341365	L.	100.000;	n. 481380446	L.	500.000;	n. 187933513	L.	926.185;
n. 287354079	L.	170.000;	n. 296394076	L.	10.000.000;	n. 187933388	L.	926.185;	n. 187933504	L.	926.185;
n. 287354077	L.	100.000;	n. 287354078	L.	100.000;	n. 481372848	L.	100.000;	n. 481372845	L.	100.000;
n. 287354076	L.	100.000;	n. 287354073	L.	100.000;	n. 481373380	L.	97.000;	n. 481378585	L.	500.000;

n. 481378586	L.	426.185;	n. 481373906	L.	500.000;	n. 481367008	L.	31.570;	n. 481380581	L.	426.185;
n. 481378918	L.	500.000;	n. 481378919	L.	500.000;	n. 483494987	L.	30.000;	n. 481380650	L.	500.000;
n. 481378920	L.	58.495;	n. 481377519	L.	500.000;	n. 481380651	L.	426.185;	n. 187929684	L.	145.150;
n. 481377520	L.	500.000;	n. 481377383	L.	500.000;	n. 481380385	L.	500.000;	n. 481380386	L.	426.185;
n. 571205867	L.	1.597.000;	n. 481377883	L.	500.000;	n. 939099858	L.	100.000;	n. 648386615	L.	7.889;
n. 481377884	L.	500.000;	n. 481377882	L.	500.000;	n. 483024662	L.	93.950;	n. 939099196	L.	100.000;
n. 481379057	L.	1.000.000;	n. 481380315	L.	500.000;	n. 939100044	L.	100.000;	n. 939100035	L.	100.000;
n. 481380316	L.	426.185;	n. 483285217	L.	515.700;	n. 939097920	L.	100.000;	n. 481372643	L.	31.000;
n. 481380248	L.	426.185;	n. 481380247	L.	500.000;	n. 481377400	L.	500.000;	n. 483023852	L.	363.080;
n. 481380349	L.	500.000;	n. 481380350	L.	426.185;	n. 483023851	L.	3.000.000;	n. 48138056	L.	426.185;
n. 481376407	L.	500.000;	n. 481377301	L.	389.000;	n. 481380855	L.	500.000;	n. 481377275	L.	500.000;
n. 481377379	L.	500.000;	n. 483303478	L.	110.000;	n. 296394239	L.	6.450.000;	n. 4 1379389	L.	2.998.730;
n. 483303479	L.	110.000;	n. 187932857	L.	500.000;	n. 296394240	L.	10.000.000;			
n. 481374810	L.	380.680;	n. 481380265	L.	500.000;	n. 187934509	L.	3.000.000;	n. 481376927	L.	500.000;
n. 481380266	L.	426.185;	n. 481380213	L.	500.000;	n. 187934151	L.	992.340;	n. 571365429	L.	181.500;
n. 481380214	L.	426.185;	n. 187933058	L.	1.000.000;	n. 284603902	L.	99.000;	n. 187934510	L.	3.000.000;
n. 790575173	L.	24.750.000;	n. 186758782	L.	200.000;	n. 187934511	L.	3.000.000;	n. 187934512	L.	1.010.510;
n. 296042592	L.	8.000.000;	n. 296042593	L.	8.000.000;	n. 178528292	L.	684.359;	n. 481377822	L.	500.000;
n. 287358793	L.	100.000;			n. 481376397	L.	500.000;	n. 481378025	L.	500.000;	
n. 481380999	L.	500.000;	n. 481380998	L.	500.000;	n. 481374099	L.	500.000;	n. 481374098	L.	500.000;
n. 481381000	L.	58.495;	n. 483504340	L.	29.670;	n. 481379229	L.	16.018;	n. 284618080	L.	350.000;
n. 483504342	L.	20.670;	n. 483504341	L.	22.830;	n. 481350164	L.	500.000;	n. 939100066	L.	100.000;
n. 483504339	L.	33.090;	n. 285562481	L.	100.000;	n. 481372827	L.	100.000;	n. 481372886	L.	100.000;
n. 287699861	L.	27.600;	n. 481378974	L.	492.340;	n. 939099992	L.	100.000;	n. 939098159	L.	100.000;
n. 481378973	L.	500.000;	n. 481380915	L.	426.185;	n. 481373730	L.	500.000;	n. 481377525	L.	239.000;
n. 481380914	L.	500.000;	n. 187929963	L.	145.150;	n. 481375188	L.	140.990;	n. 481380653	L.	426.185;
n. 481380160	L.	426.185;	n. 481380159	L.	500.000;	n. 481380652	L.	500.000;	n. 285561408	L.	100.000;
n. 481380274	L.	426.185;	n. 481380273	L.	500.000;	n. 571365797	L.	600.000;	n. 481377069	L.	500.000;
n. 481380221	L.	500.000;	n. 481380222	L.	426.185;	n. 571365876	L.	500.000;	n. 571365740	L.	600.000;
n. 481381029	L.	426.745;	n. 481381027	L.	500.000;	n. 481377411	L.	500.000;	n. 481380134	L.	426.185;
n. 481381028	L.	500.000;	n. 481380428	L.	500.000;	n. 481380133	L.	500.000;	n. 481375706	L.	407.435;
n. 481380429	L.	426.185;	n. 481380203	L.	500.000;	n. 481361951	L.	9.000;	n. 394603207	L.	3.281.124;
n. 287345181	L.	200.000;	n. 481374700	L.	112.780;	n. 481380172	L.	426.185;	n. 481380171	L.	500.000;
n. 481380331	L.	500.000;	n. 481380332	L.	426.185;	n. 481377398	L.	500.000;	n. 284615564	L.	300.000;
n. 481380492	L.	500.000;	n. 481380442	L.	500.000;	n. 481372796	L.	100.000;	n. 939099600	L.	100.000;
n. 481380443	L.	426.185;	n. 287339175	L.	100.000;	n. 939100051	L.	100.000;	n. 939100036	L.	100.000;
n. 481380549	L.	426.185;	n. 287355428	L.	100.000;	n. 939100067	L.	100.000;	n. 287353700	L.	100.000;
n. 481373917	L.	500.000;	n. 287355166	L.	150.000;	n. 939098254	L.	100.000;	n. 939100082	L.	100.000;
n. 481379203	L.	690.000;	n. 296393949	L.	10.000.000;	n. 939099200	L.	100.000;	n. 285562334	L.	100.000;
n. 481376757	L.	481.000;	n. 481379034	L.	490.000;	n. 939099377	L.	100.000;	n. 939097743	L.	100.000;
n. 481380371	L.	500.000;	n. 481380372	L.	426.185;	n. 939099855	L.	100.000;	n. 483613383	L.	1.260.000;
n. 483347810	L.	1.226.852;	n. 481380142	L.	426.185;	n. 187930210	L.	295.150;	n. 4813700952	L.	196.049;
n. 481380141	L.	500.000;	n. 285444272	L.	100.000;	n. 287352119	L.	100.000;	n. 481378649	L.	200.000;
n. 777612432	L.	500.000;	n. 481379269	L.	500.000;	n. 187934113	L.	1.058.495;	n. 186758790	L.	21.000;
n. 481374675	L.	22.800;	n. 481380580	L.	500.000;	n. 481372875	L.	100.000;	n. 287353698	L.	100.000;

n. 939099676	L.	100.000;	n. 939100021	L.	100.000;	ii. 483502388	L.	68.665;	n. 483617177	L.	1.260.000;
n. 939100022	L.	100.000;	n. 939100052	L.	100.000;	n. 287360802	L.	70.000;	n. 939099430	L.	100.000;
n. 939100023	L.	100.000;	n. 287359015	L.	100.000;	n. 287365057	L.	50.000;	n. 287363851	L.	265.125;
n. 481378697	L.	200.000;	n. 481377434	L.	500.000;	n. 481382128	L.	20.000;	n. 287364598	L.	100.000;
n. 939097797	L.	100.000;	n. 481372837	L.	100.000;	n. 287364596	L.	100.000;	n. 287364599	L.	100.000;
n. 939099765	L.	100.000;	n. 481380655	L.	426.185;	n. 287364595	L.	100.000;	n. 287364592	L.	100.000;
n. 481380327	L.	500.000;	n. 481378935	L.	58.495;	n. 287364593	L.	100.000;	n. 287364591	L.	100.000;
n. 287352720	L.	100.000;	n. 287354080	L.	100.000;	n. 287364594	L.	100.000;	n. 287364597	L.	100.000;
n. 867549844	L.	200.000;	n. 481379074	L.	500.000;	n. 287363330	L.	100.000;	n. 483595996	L.	304.700;
n. 178528288	L.	684.359;	n. 186761770	L.	156.285;	n. 481380209	L.	500.000;	n. 481381305	L.	500.000;
n. 483520900	L.	67.600;	n. 187933845	L.	926.185;	n. 481381304	L.	500.000;	n. 939098110	L.	100.000;
n. 481377384	L.	500.000;	n. 392889989	L.	1.374.272;	n. 481379979	L.	400.000;	n. 394749500	L.	1.645.030;
n. 287350240	L.	34.000;	n. 481374709	L.	23.970;	n. 394749478	L.	1.464.170;	n. 187934122	L.	926.185;
n. 481380601	L.	426.185;	n. 187934487	L.	957.090;	n. 481380324	L.	426.185;	n. 481380323	L.	500.000;
n. 187934486	L.	3.000.000;	n. 187934485	L.	3.000.000;	n. 481377433	L.	500.000;	n. 939099400	L.	100.000;
n. 187934484	L.	3.000.000;	n. 187934483	L.	3.000.000;	n. 939100424	L.	100.000;	n. 387854458	L.	450.000;
n. 187934482	L.	3.000.000;	n. 187934436	L.	777.520;	n. 483527306	L.	774.200;	n. 481379663	L.	372.086;
n. 187934435	L.	3.000.000;	n. 187934434	L.	3.000.000;	n. 481365338	L.	100.000;	n. 670633889	L.	100.000;
n. 187934433	L.	3.000.000;	n. 187934432	L.	3.000.000;	n. 287335076	L.	200.000;	n. 187935639	L.	300.000;
n. 287342166	L.	100.000;	n. 287342167	L.	100.000;	n. 187935642	L.	300.000;	n. 964290626	L.	200.000;
n. 481361895	L.	233.400;	n. 481378757	L.	200.000;	n. 964242855	L.	200.000;	n. 481373481	L.	100.000;
n. 483507317	L.	73.548;	n. 284618143	L.	1.237.000;	n. 394749699	L.	1.283.310;	n. 354749388	L.	1.125.050;
n. 187934459	L.	734.490;	n. 187934458	L.	3.000.000;	n. 287335202	L.	200.000;	n. 287359858	L.	3.000.000;
n. 187934559	L.	3.000.000;	n. 187934560	L.	1.039.480;	n. 394749379	L.	1.464.170;	n. 270618390	L.	973.400;
n. 187934557	L.	3.000.000;	n. 187934558	L.	3.000.000;	n. 287356325	L.	100.000;	n. 394749501	L.	1.283.310;
n. 481376756	L.	500.000;	n. 187934615	L.	2.186.790;	n. 481381225	L.	94.056;	n. 483687310	L.	424.274;
n. 187934614	L.	3.000.000;	n. 178528305	L.	704.160;	n. 394749632	L.	1.147.660;	n. 285686415	L.	100.000;
n. 483403436	L.	1.416.375;	n. 481380782	L.	500.000;	n. 481382693	L.	100.000;	n. 481382692	L.	100.000;
n. 250461207	L.	331.038;	n. 284617984	L.	250.000;	n. 481382695	L.	100.000;	n. 481382696	L.	100.000;
n. 481371260	L.	253.000;	n. 287348559	L.	200.000;	n. 481384015	L.	100.000;	n. 481384014	L.	100.000;
n. 481378309	L.	100.000;	n. 481350035	L.	500.000;	n. 481384013	L.	100.000;	n. 481384012	L.	100.000;
n. 481374699	L.	500.000;	n. 481374698	L.	500.000;	n. 481384011	L.	100.000;	n. 481384010	L.	100.000;
n. 483460122	L.	485.000;	n. 483470908	L.	3.000.000;	n. 481384009	L.	100.000;	n. 481384008	L.	100.000;
n. 287351297	L.	4.000;	n. 481380592	L.	500.000;	n. 481384007	L.	100.000;	n. 481384006	L.	100.000;
n. 481380597	L.	426.185;	n. 481380593	L.	426.185;	n. 481372878	L.	6.000;	n. 285686416	L.	1.000.000;
n. 287356094	L.	100.000;	n. 481380528	L.	500.000;	n. 483687317	L.	477.846;	n. 483476846	L.	116.655;
n. 284618146	L.	859.000;	n. 571366156	L.	84.000;	n. 613011368	L.	8.347;	n. 481378049	L.	500.000;
n. 571366010	L.	500.000;	n. 481380320	L.	426.185;	n. 481385845	L.	11.460;	n. 481385843	L.	500.000;
n. 939100690	L.	100.000;	n. 481381727	L.	100.000;	n. 481385844	L.	500.000;	n. 481385842	L.	500.000;
n. 481359836	L.	190.875;	n. 481379736	L.	500.000;	n. 285685884	L.	1.000.000;	n. 481379090	L.	500.000;
n. 188203772	L.	1.373.726;	n. 188203771	L.	3.000.000;	n. 483494990	L.	30.000;	n. 483650472	L.	82.680;
n. 286031212	L.	926.185;	n. 394749311	L.	1.735.470;	n. 481383022	L.	1.500.000;	n. 192811733	L.	3.220.650;
n. 481378762	L.	65.000;	n. 481382146	L.	20.000;	n. 287353628	L.	100.000;	n. 481372751	L.	100.000;
n. 481377382	L.	203.000;	n. 394749573	L.	1.283.310;	n. 483595992	L.	535.400;	n. 483687287	L.	433.296;
n. 481382137	L.	50.000;	n. 481377823	L.	500.000;	n. 481380662	L.	500.000;	n. 481380663	L.	426.185;

n. 285690313 L. 100.000;	n. 285690315 L. 217.000;
n. 285690314 L. 1.000.000;	n. 481378983 L. 500.000;
n. 483123691 L. 48.000;	n. 483123686 L. 48.000;
n. 483123690 L. 27.000;	n. 483123694 L. 48.000;
n. 483123688 L. 48.000;	n. 483139239 L. 61.000;
n. 483139244 L. 21.000;	n. 284619540 L. 645.000;
n. 284619539 L. 3.000.000;	n. 284619538 L. 3.000.000;
n. 284619537 L. 3.000.000;	n. 481379072 L. 500.000;
n. 481378308 L. 100.000;	n. 287362029 L. 93.000;
n. 942653712 L. 100.000;	n. 939097796 L. 100.000;
n. 287353705 L. 100.000;	n. 483687313 L. 1.691.141;
n. 285686044 L. 1.000.000;	n. 481385016 L. 500.000;
n. 481385017 L. 500.000;	n. 481385018 L. 500.000;
n. 481385019 L. 235.525;	n. 285685733 L. 523.000;
n. 285685732 L. 1.000.000;	n. 481384178 L. 1.000;
n. 481382156 L. 20.000;	n. 481366450 L. 184.775;
n. 393647079 L. 3.000.0000;	n. 939099938 L. 100.000;
n. 481369167 L. 500.000;	n. 481369166 L. 500.000;
n. 481377824 L. 500.000;	n. 481379931 L. 1.720.000.

Il sopracitato Magistrato ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni circolari decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione.

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a. - Maglie:
(firma illeggibile)

C-27113 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lonigo, con decreto del 24 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli seguenti assegni circolari rilasciati dalla Banca Nazionale del Lavoro:

filiale di Roma, Tesoreria all'ordine di Ambrosi Roberto:
n. 288122980 di L. 100.000, emesso il 25 maggio 1990.

filiale di Caserta all'ordine di Cassiere Prov. Poste Caserta col concorso del Controllore: n. 724856794 di L. 300.000, emesso il 12 giugno 1990.

filiale di Padova all'ordine di Cassiere Prov. Poste Padova col concorso del Controllore:

- n. 266838296 di L. 300.000, emesso il 1° febbraio 1990;
- n. 266853552 di L. 300.000, emesso il 10 maggio 1990;
- n. 266853841 di L. 300.000, emesso il 10 maggio 1990;
- n. 861812024 di L. 200.000, emesso il 16 novembre 1989;
- n. 861849326 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;
- n. 861858589 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;
- n. 861858590 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;
- n. 861861473 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;
- n. 861861476 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;
- n. 861864810 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;

- n. 861864811 di L. 200.000, emesso il 9 marzo 1990;
- n. 861870352 di L. 200.000, emesso il 27 marzo 1990;
- n. 953926273 di L. 500.000, emesso il 9 marzo 1990.

filiale di Teramo all'ordine di Cassiere Prov. Poste Teramo col concorso del Controllore: n. 761849413 di L. 300.000, emesso il 14 marzo 1990.

filiale di Verona all'ordine di Cassiere Prov. Poste Verona col concorso del Controllore:

- n. 964680138 di L. 100.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 560703876 di L. 200.000, emesso il 13 aprile 1990;
- n. 560707785 di L. 200.000, emesso il 9 maggio 1990;
- n. 560720724 di L. 200.000, emesso il 7 giugno 1990;
- n. 664697638 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 765553060 di L. 500.000, emesso il 7 marzo 1990;
- n. 765553062 di L. 500.000, emesso il 7 marzo 1990;
- n. 765553901 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765553925 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765553927 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765553928 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765553929 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765553930 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765553931 di L. 500.000, emesso l'8 marzo 1990;
- n. 765570465 di L. 500.000, emesso il 13 aprile 1990;
- n. 765570466 di L. 500.000, emesso il 13 aprile 1990;
- n. 765572395 di L. 500.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 765583551 di L. 500.000, emesso il 14 maggio 1990;
- n. 765583552 di L. 500.000, emesso il 14 maggio 1990;
- n. 765583553 di L. 500.000, emesso il 14 maggio 1990.

filiale di Verona all'ordine di Cassiere Provv. Poste Verona col concorso del Controllore:

- n. 765583554 di L. 500.000, emesso il 14 maggio 1990;
- n. 765587542 di L. 500.000, emesso il 16 maggio 1990;
- n. 964690689 di L. 100.000, emesso il 13 aprile 1990;
- n. 964697633 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697634 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697635 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697636 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697637 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697642 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697643 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697644 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964697701 di L. 100.000, emesso il 30 aprile 1990;
- n. 964703555 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;
- n. 964703556 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;
- n. 964703559 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;
- n. 964703560 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;
- n. 964703561 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;

- n. 964703562 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;
- n. 964704108 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;
- n. 964717051 di L. 100.000, emesso il 9 maggio 1990;
- n. 964734026 di L. 100.000, emesso il 31 maggio 1990.

filiale di Vicenza all'ordine di Cassiere Prov. Poste Vicenza col concorso del Controllore:

- n. 365577203 di L. 300.000, emesso il 14 gennaio 1987;
- n. 365577204 di L. 300.000, emesso il 14 gennaio 1987;
- n. 479458934 di L. 100.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 479485972 di L. 100.000, emesso il 21 marzo 1990;
- n. 479516591 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516592 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516593 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516594 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516595 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516596 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516597 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516598 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516599 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 479516600 di L. 100.000, emesso l'8 giugno 1990;
- n. 761080008 di L. 200.000, emesso l'8 maggio 1989;
- n. 761080011 di L. 200.000, emesso l'8 maggio 1989;
- n. 761119422 di L. 200.000, emesso il 17 maggio 1989;
- n. 761119511 di L. 200.000, emesso il 17 maggio 1989;
- n. 761206672 di L. 200.000, emesso il 7 luglio 1989;
- n. 761207312 di L. 200.000, emesso il 7 luglio 1989;
- n. 761244555 di L. 200.000, emesso l'8 agosto 1989;
- n. 761318719 di L. 200.000, emesso il 22 settembre 1989;
- n. 761318720 di L. 200.000, emesso il 22 settembre 1989;
- n. 761318721 di L. 200.000, emesso il 22 settembre 1989;
- n. 761318722 di L. 200.000, emesso il 22 settembre 1989;
- n. 761318723 di L. 200.000, emesso il 22 settembre 1989;
- n. 761318724 di L. 200.000, emesso il 22 settembre 1989;
- n. 761344240 di L. 200.000, emesso il 15 ottobre 1989;
- n. 761344391 di L. 200.000, emesso il 16 ottobre 1989;
- n. 761348583 di L. 200.000, emesso il 27 ottobre 1989;
- n. 761348590 di L. 200.000, emesso il 27 ottobre 1989;
- n. 761348591 di L. 200.000, emesso il 27 ottobre 1989;
- n. 761369840 di L. 200.000, emesso il 2 novembre 1989;
- n. 761404139 di L. 200.000, emesso il 7 novembre 1989;
- n. 761440232 di L. 200.000, emesso il 28 novembre 1989;
- n. 762947380 di L. 300.000, emesso il 3 luglio 1989;
- n. 762947381 di L. 300.000, emesso il 3 luglio 1989;
- n. 762963338 di L. 300.000, emesso il 17 luglio 1989;
- n. 762971645 di L. 300.000, emesso l'8 agosto 1989;
- n. 762971646 di L. 300.000, emesso l'8 agosto 1989;
- n. 762988902 di L. 300.000, emesso il 1° settembre 1989;
- n. 763016799 di L. 300.000, emesso il 2 ottobre 1989;
- n. 763016810 di L. 300.000, emesso il 2 ottobre 1989;
- n. 763016895 di L. 300.000, emesso il 2 ottobre 1989;
- n. 763029241 di L. 300.000, emesso il 2 novembre 1989;
- n. 763029244 di L. 300.000, emesso il 2 novembre 1989;
- n. 763029245 di L. 300.000, emesso il 2 novembre 1989;
- n. 763029246 di L. 300.000, emesso il 2 novembre 1989;
- n. 763029412 di L. 300.000, emesso il 2 novembre 1989;
- n. 763056056 di L. 300.000, emesso il 28 novembre 1989;
- n. 763065299 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072275 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072277 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072279 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072280 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072302 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072381 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072382 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072384 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763072522 di L. 300.000, emesso il 1° dicembre 1989;
- n. 763076299 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763076352 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763078147 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763080502 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763080503 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763080510 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763080525 di L. 300.000, emesso il 7 dicembre 1989;
- n. 763087336 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087337 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087372 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087388 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087389 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087390 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087391 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087392 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087393 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087394 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087395 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087396 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087397 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087588 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087748 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087839 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;
- n. 763087848 di L. 300.000, emesso il 10 gennaio 1990;

n. 865065873 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865065956 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865065957 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865067612 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865067660 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865067661 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865067662 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865067742 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865069767 di L. 200.000, emesso il 4 maggio 1990;
 n. 865080944 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081063 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081299 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081528 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081529 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081530 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081815 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081818 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081819 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081820 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081847 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081892 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081893 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081909 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081913 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865081914 di L. 200.000, emesso il 7 maggio 1990;
 n. 865090921 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865090945 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865090953 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865090986 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865090988 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865090995 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091071 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091096 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091097 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091098 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091099 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091100 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091201 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091210 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091211 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091212 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865091213 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865095905 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865095906 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865095907 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;

n. 865095908 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865095909 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865099294 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865099295 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865099414 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865099980 di L. 200.000, emesso il 10 maggio 1990;
 n. 865107660 di L. 200.000, emesso il 22 maggio 1990;
 n. 865121021 di L. 200.000, emesso il 22 maggio 1990;
 n. 865123245 di L. 200.000, emesso il 30 maggio 1990;
 n. 865126142 di L. 200.000, emesso il 30 maggio 1990;
 n. 865130146 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865130323 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131305 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131306 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131308 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131310 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131311 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131312 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131357 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131362 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131363 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865131465 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865132671 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865132672 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865132673 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865132674 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;
 n. 865132675 di L. 200.000, emesso l'8 giugno 1990;

filiale di Napoli all'ordine di D'Amore Mario: n. 613212000 di L. 500.000, emesso l'11 giugno 1990;

filiale di Roma, agenzia 5 all'ordine di Graziani Pietro: n. 39472889 di L. 1.317.000, emesso il 5 marzo 1990;

filiale di Monselice, all'ordine di Italcementi S.p.a. Monselice:

n. 250812928 di L. 400.000, emesso il 23 aprile 1990;

n. 250812963 di L. 450.000, emesso il 23 aprile 1990;

filiale di Vicenza all'ordine di Padovan Roberto: n. 587657286 di L. 300.000, emesso il 25 maggio 1990;

filiale di Roma, Tesoreria all'ordine di Pretto Giorgio: n. 483783546 di L. 30.000, emesso il 27 aprile 1990;

filiale di Frattamaggiore, all'ordine di Sacet S.r.l.:

n. 724785431 di L. 500.000, emesso il 15 maggio 1990;

n. 724843983 di L. 500.000, emesso il 14 giugno 1990;

n. 724844081 di L. 300.000, emesso il 14 giugno 1990;

filiale di Marghera all'ordine di Tarantelli Roberto: n. 462523413 di L. 176.820, emesso il 1° marzo 1990;

filiale di Perugia all'ordine di Ufficio Postale Colpetrazzo: n. 287583136 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;

filiale di Lucca all'ordine di Ufficio Postale di Lucca succ. 2: n. 476791697 di L. 100.000, emesso il 5 aprile 1990;

filiale di Perugia all'ordine di Ufficio Postale Massa Martana:
n. 287583614 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;

n. 287583674 di L. 100.000, emesso il 7 maggio 1990;

filiale di Lucca all'ordine di Ufficio Postale Pieve S. Paolo:

n. 476900730 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

n. 476900732 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

n. 476900733 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

n. 476900734 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

n. 476900735 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

n. 476900737 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

n. 476900731 di L. 100.000, emesso l'11 maggio 1990;

filiale di Vicenza all'ordine di Veronese Erica: n. 587657352 di L. 300.000, emesso il 25 maggio 1990.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pojana Maggiore:
Bersan Giancarlo

C-27119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno emesso in data 10 marzo 1990 portante la somma di L. 982.000 dalla Cassa di Risparmio di Modena, sede di Roma ed intestato a Ienne Anna Maria.

Per opposizione giorni quindici.

Ienne Anna Maria.

S-11300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto n. 5719, del 22 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 001301/1100 di L. 330.184.000 emesso dalla Bank of Scotland Edinburgh, il 24 agosto 1990, sulla Banca Commerciale Italiana di Milano, a favore del sig. David Justin Coates.

Opposizione entro quindici giorni.

Jesi, 8 ottobre 1990

Dott. Folco Di Santo.

S-11304 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto n. 5716, del 22 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0104182562 di L. 347.076.000 tratto sul c/c n. 101706/99 acceso dalla ditta Casillo Grani S.n.c., presso la Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Atripalda; assegno emesso il 29 marzo 1990, all'ordine de La Cereale S.p.a..

Opposizione entro quindici giorni.

Jesi, 8 ottobre 1990

Dott. Folco Di Santo.

S-11305 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 26 settembre 1990 il pretore di Forlì ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1104/760094/09 di L. 163.336.068 tratto sul c/c n. 4424917/01 acceso dalla Valducci S.p.a. presso la Banca Commerciale Italiana, succursale di Forlì.

Opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Enzo Gulmanelli.

C-27098 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro con decreto del 3 ottobre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 018381918 di L. 1.702.000 emesso in data 8 agosto 1990 sul c/c n. 6545/74 della Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia n. 1, pagabile all'ordine di Studio Commerciale Enrico rag. Fabiani autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data della seguente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pesaro, 9 ottobre 1990

Enrico Fabiani.

C-27100 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro con decreto del 26 settembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3.483.437 di L. 4.529.000 tratto sul c/c n. 11368 del Credito Italiano, agenzia di Civitavecchia emesso in data 15 febbraio 1990 a favore del signor Tini Giuseppe, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Cassa di Risparmio di Pesaro
Il presidente: G. Sabbatini

C-27102 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 11 settembre 1990 il pretore di Palermo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1102643413 di L. 8.094.833 emesso dal sig. Mirabella Lorenzo, via Pacinotti n. 23 Catania all'ordine della Gruppo 4 - S.r.l., via Partanna Mondello n. 39/L, e tratto sull'agenzia n. 4 di Catania della Banca Commerciale Italiana.

Ai detentori di detto titolo è assegnato il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per proporre eventuale opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27103 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pesaro, con decreto del 18 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari del Banco Ambrosiano Veneto descritti nell'allegato elenco autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga effettuata opposizione dal detentore.

Numero c/c	Numero assegno	Data emissione	Importo assegno	Sportello trattario	Firma
35135/35	136200308	30-4-1990	500.000	Filiale di Bassano	Illeggibile
83470/98	150319412	27-4-1990	259.000	Filiale di Besana	Illeggibile
68370/92	149134061	27-4-1990	1.846.296	Filiale di Bologna	Polycart
1692/94	402648941	10-7-1990	2.707.991	Filiale di Bologna	Ala S.p.a.
18790/29	402859676	26-4-1990	1.048.000	Filiale di Bologna	BSB S.r.l.
37179/53	153002991	10-7-1990	2.500.000	Filiale di Bologna	Illeggibile
88200/22	154014908	30-4-1990	318.000	Filiale di Latina	Illeggibile
87819/07	122593758	30-4-1990	1.500.000	Filiale di Latina	Illeggibile
14040/68	148496276	10-7-1990	300.000	Filiale di Milano	Illeggibile
88605/22	147690302	30-4-1990	1.541.260	Filiale di Milano	Illeggibile
1801/05	140536438	10-7-1990	1.809.395	Filiale di Montagnana	Illeggibile
1022/32	140535243	27-4-1990	2.800.000	Filiale di Montagnana	Illeggibile
1879/76	154703809	10-4-1990	2.000.000	Filiale di Pompei	Illeggibile
5103/33	124139249	30-4-1990	2.500.000	Filiale di Pompei	Illeggibile
57141/91	154226298	30-4-1990	1.860.000	Filiale di Roma	Mobil Center S.r.l.
79645/91	124529545	30-4-1990	1.000.000	Filiale di Roma	Illeggibile
50260	121764526	30-4-1990	3.592.000	Filiale di Roma	Illeggibile
90598/67	152271065	30-4-1990	950.000	Filiale di Roma	Illeggibile
5688/79	131806826	27-4-1990	6.480.740	Filiale di Roncade	Illeggibile
7041/73	142990484	10-7-1990	360.000	Filiale di San Giovanni Lupatoto	Illeggibile
36887/99	148912417	24-4-1990	8.000.000	Filiale di Torino	Subalpina S.p.a.
60610/09	124019163	30-4-1990	1.894.000	Filiale di Torino	Illeggibile
60610/09	124019166	30-4-1990	1.739.000	Filiale di Torino	Illeggibile
62352/72	124586880	30-4-1990	2.851.535	Filiale di Torino	Illeggibile
62352/72	124586879	30-4-1990	3.538.445	Filiale di Torino	Illeggibile

Pesaro, 25 settembre 1990

p. Cassa di Risparmio di Pesaro
Il presidente: (firma illeggibile)

C-27099 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 11 maggio 1990, e con successivo decreto di correzione del 1° settembre 1990, il pretore di Palermo, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) assegno n. 509278213 di L. 1.256.283 emesso da Indirli Giovanni, via Cellino n. 40 S. Donaci, tratto sulla filiale di Brindisi del Credito Italiano;

2) assegno n. 7966364 di L. 5.388.773 emesso da Detergross - S.r.l. contrada Baronia S. Giorgio Jonico, tratto sull'agenzia di Talsano della Banca Popolare di Taranto;

3) assegno n. 0396595 di L. 2.403.324 emesso dalla CID - S.a.s, via Brindisi n. 115 Torchiarolo, tratto sull'agenzia di Squinzano della Cassa di Risparmio di Puglia;

4) assegno n. 0249699113 di L. 2.093.804 emesso da Bellanova Pompeo, viale Ippocrate n. 3 Oria, tratto sull'agenzia di Oria del Banco di Napoli, assegni tutti emessi all'ordine della Gruppo 4 - S.r.l. di Palermo, via Partanna - Mondello n. 39/L.

Ai detentori di detti titoli è assegnato il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per proporre eventuale opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27104 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 14 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari rilasciati dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vicenza all'ordine del Cassiere Prov. Poste Vicenza col concorso del controllore:

- n. 199428180 di L. 10.000.000 datato 11 maggio 1990;
- n. 199428181 di L. 10.000.000 datato 11 maggio 1990;
- n. 394779598 di L. 5.000.000 datato 27 marzo 1990.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pojana Maggiore:
Bersan Giancarlo

C-27118 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Teramo, con decreto del 25 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale numero carico 24639 di L. 6.000.000 scadenza 31 marzo 1990, emessa a firma di Russo Giuseppe, casella postale 50 - Avezzano, con avallo di Russo Antonio, via Ugo La Malfa 50 - Avezzano, pagabile c/o la Banca Popolare della Marsica, filiale di Avezzano.

Si autorizza il pagamento del suddetto titolo decorso il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roma, 8 ottobre 1990

p. Banca Popolare Abruzzese Marchigiana: (firma illeggibile).

S-11281 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto n. 5718 del 22 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 9060758302 di L. 500.000 emessa il 3 aprile 1990, scadente il 15 maggio 1990, a favore della Assocar di Zanconi Tiziana ed a carico del sig. Rocco Paolo; effetto ceduto alla Banca Popolare di Ancona dalla ditta Brizi Gianfranco e protestato in data 17 maggio 1990 dal notaio Paolo Chessa con atto rep. n. 6631.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. Folco Di Santo.

S-11306 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 21 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti numero tre cambiali dichiarate smarrite ai fini della cancellazione di ipoteca di cui le stesse sono titolo; il primo effetto è di questo letterale tenore:

Bollo L. 600.000, Roma 30 dicembre 1986, L. 5.250.000, al 5 aprile 1987 pagherò per questa cambiale alla società Imm. Vega 7 - S.r.l. la somma di L. 5.250.000, Banco Roma agenzia 28 di Roma - Robert Wright, via degli Olmi, 12 - 00060 Formello - Robert Wright.

Gli altri due effetti in regola con il Bollo sono identici al primo fatta eccezione per l'importo che è di L. 5.400.000 e 5.550.000, e nelle scadenze che sono 5 luglio 1987 e 5 ottobre 1987.

Opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 2 ottobre 1990

Notaio Franco Bartolomucci.

S-11309 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Albano Laziale (Roma) con decreto del 2 ottobre 1990 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali di L. 285.000 cadauna emesse da Romano Giovanni e Galoppo Clara a favore della - S.r.l. Residence Mare Monti con scadenza 15 settembre 1979, 15 maggio 1981, 15 marzo 1983 e 15 giugno 1983.

Termine di trenta giorni per opposizione.

Romano Giovanni.

C-27045 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 26 settembre 1990, il presidente del Tribunale di Palermo, dichiarava l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 10/60085 della C.R.A. Don Rizzo-Alcamo, agenzia Camporeale, intestato a Giglione Rosaria e Liotta Vincenzo, con un saldo di L. 5.116.934 e disponeva il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Avv. Francesco Misuraca.

C-27105 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cuneo, con decreto del 31 agosto 1990, dichiarava l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario n. 46481/18 al portatore denominato E.M., emesso il 13 febbraio 1990, portante il saldo L. 1.462.836 intestato a Allasia Matteo.

Tempo di opposizione giorni novanta.

Allasia Matteo.

C-27109 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 22 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto a risparmio n. 056641/22 denominato Guzzonato Giuseppe-Tribbia Imelda, emesso il 26 gennaio 1982, presso la Banca Popolare Vicentina, agenzia di Chiuppano (Vicenza), recante un saldo di L. 7.084.833, e del certificato di deposito al portatore n. 12341/25 della Banca Popolare Vicentina, agenzia di Chiuppano (Vicenza) dell'importo di L. 20.000.000, intestato a Guzzonato Giuseppe-Tribbia Imelda, rilasciato il 3 febbraio 1989, con vincolo sino al 3 febbraio 1991, autorizza il rilascio di duplicato dei sopracitati documenti, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Guzzonato Giuseppe - Tribbia Imelda.

C-27117 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cuneo, con decreto 30 agosto 1990, dichiarava ammortamento certificato deposito portatore n. 117249/16 Cassa Risparmio Torino, scadenza 18 luglio 1990, L. 5.000.000, rilasciato a Rinaudo Romano.

Tempo di opposizione giorni novanta.

Avv. Piercarlo Barale.

C-27110 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con provvedimento del 26 settembre 1990, visti gli articoli 158 e seguenti, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238; il procuratore generale della Repubblica di Palermo, ha autorizzato, Finocchio Giuseppe, nato a Palermo ed ivi residente, in via Cartagine n. 51, a cambiare il cognome da «Finocchio» in quello di «Fini».

C-27106 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto del 12 luglio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Vacca Marisa, nata a Vicenza, il 19 luglio 1956 e residente a Vicenza, in Contrà Corpus Domini n. 40 e i minori suoi figli Vacca Daniele e Vacca Andrea, nati a Vicenza, rispettivamente il 12 maggio 1978 e il 1° settembre 1989, vengano autorizzati a cambiare il loro cognome in «Zamin» (n. 45/90 S.C.).

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vacca Marisa.

C-27114 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con provvedimento del 26 settembre 1990, visti gli articoli 158 e seguenti, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, il procuratore generale della Repubblica di Palermo, ha autorizzato Finocchio Francesco Paolo, nato il 1° luglio 1952 a Palermo ed i figli minori Fonocchio Fabio, nato a Palermo il 30 agosto 1975 e Finocchio Federica, nata a Palermo il 26 febbraio 1984, tutti residenti a Palermo in via Cruillas n. 171, a cambiare i loro cognomi da «Finocchio» in quello di «Fini».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27107 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA**

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pisa Lungarno Pacinotti, 43 - 56100 Pisa.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a norma dell'art. 1 lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e, pertanto, escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7% dell'importo a base di appalto. Tale procedura non sarà espletata se il numero delle offerte valide risulterà inferiore a 15.

3.a) luogo di esecuzione: San Piero a Grado (Pisa);

b) oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di strutture da destinarsi alla Facoltà di Medicina Veterinaria, San Piero a Grado, Pisa, 1° lotto, opere murarie.

Importo a base d'appalto L. 1.850.000.000.

Le prestazioni richieste costituiscono il primo lotto di un progetto generale; ove nel corso dei lavori si dovessero ottenere ulteriori finanziamenti, la committenza si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione degli ulteriori lavori all'impresa aggiudicataria del primo lotto nei modi e nei termini consentiti dalle leggi vigenti.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare imprese riunite, secondo l'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 27 ottobre 1990.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domanda in bollo inviata esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data sub 6.a).

8. Condizioni minime: unitariamente alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere fornite le seguenti dichiarazioni e certificazioni rese ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge n. 15/68:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo non inferiore a L. 3 miliardi;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata a norma di legge, di non essere sottoposta a procedimenti e provvedimenti di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e/o dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata a norma di legge, attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 13 della legge n. 584/77;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata a norma di legge; contenente l'importo dei lavori dell'impresa negli ultimi tre anni.

La media annua non potrà essere inferiore a L. 1.500.000.000.

Nel caso di imprese riunite o consorziate tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno per l'80%, fermo rimanendo per ciascuna impresa riunita o consorziata il requisito di cui al primo comma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

elenco e numero dei lavori suddivisi in:

- a) opere ospedaliere;
- b) opere civili;
- c) opere industriali impiantistiche;
- d) opere di edilizia universitaria,

eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione per ciascuno di essi, dei seguenti elementi: caratteristiche tecniche, stazione appaltante, periodo e luogo di esecuzione, importo compreso di revisione prezzi.

Per ogni tipologia di opere dovrà essere indicato l'importo totale.

In calce allo stesso elenco l'impresa dovrà dichiarare che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e con buon esito.

9. Criteri di aggiudicazione: come indicato al punto 2 e secondo le prescrizioni della lettera di invito.

10. Altre informazioni: saranno invitate alla gara non più di 25 imprese con riserva fino ad un massimo del 30% alle ditte con sede nella Regione Toscana.

11. Data di invio del bando: 10 ottobre 1990

Il rettore: Elia.

C-27157 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «TRIGNO-MEDIO BIFERNO» Trivento (Campobasso)

La Comunità Montana Trigno-Medio Biferno, con sede in Trivento (Campobasso) alla via Colle S. Giovanni, concessionaria della Regione Molise, indirà una licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come sostituito dall'art. 2 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, con l'applicazione del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155, tenendo conto che verrà assegnato convenzionalmente punteggio zero alle offerte col ribasso inferiore alla media dei ribassi presentati aumentati di 7 punti percentuali, per l'appalto dei lavori di Costruzione dell'Ostello della Gioventù con annesso Centro Sportivo nella località Canneto di Rocavivara (Campobasso) per l'importo a base d'asta di L. 3.051.702.094.

I lavori saranno affidati all'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione quali quelli elencati qui di seguito:

- a) valore tecnico e rendimento dell'opera anche nei riguardi di un adeguato impatto ambientale (punti da 0 a 45);
- b) prezzo (punti da 0 a 20);
- c) tempo di esecuzione dei lavori (punti da 0 a 20);
- d) relazione tecnico logistica (punti da 0 a 15).

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni seicento naturali e consecutivi dalla data di consegna.

È ammessa la partecipazione alla gara di consorzi di imprese a norma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, nonché di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della citata legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le richieste di invito in lingua italiana e redatte in carta bollata, dovranno essere spedite a mezzo plico sigillato raccomandato mediante il servizio postale e dovranno pervenire alla Comunità Montana Trigno-Medio Biferno, via Colle S. Giovanni, Trivento (Campobasso) entro il termine di *ventuno giorni* a partire dal 16 ottobre 1990 data di invio del presente bando da parte di questa Comunità all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Sul plico anzi citato dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione compreso l'amministrazione controllata, di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982;

c) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1987, 1988 e 1989, o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in altri Stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autenticata dei bilanci o loro estratti relativi agli anni 1987, 1988 e 1989;

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori, negli esercizi 1987, 1988 e 1989; in particolare bisogna aver raggiunto negli ultimi tre esercizi 1987, 1988 e 1989, da parte dell'impresa o complessivamente da parte del raggruppamento una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 10.000.000.000;

f) dichiarazione con la quale si indichi, con riferimento ai bilanci di cui al precedente punto d) ovvero a certificazione equipollente da allegarsi alla citata dichiarazione, che la media delle spese sostenute per lavoro subordinato (stipendi, salari, contributi e T.F.R.) nel triennio 1987, 1988 e 1989 sia non inferiore al 10% della cifra media in lavori relativa allo stesso triennio;

g) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o copia autenticata in bollo per la categoria 2ª e per l'importo non inferiore a L. 3 miliardi (solo per le imprese italiane);

h) ricevuta dell'avvenuto versamento di L. 300.000 da versare sul c.c.p. n. 10261865 intestato alla Comunità Montana Trigno Medio Biferno indicando la causale;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale, riferito al triennio 1987, 1988 e 1989 del concorrente;

m) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui il concorrente disporrà, per l'esecuzione dei lavori;

n) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

o) titolo di studio o professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori che dovrà possedere la laurea in ingegneria;

p) dichiarazione dell'impresa di essere in regola con il versamento dei contributi all'INPS, alla Cassa Edile, alla Edilcassa o altro ente equivalente sino ad una data non anteriore a tre mesi quella del presente bando;

q) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1985, 1986, 1987, 1988 e 1989, in particolare per la qualificazione occorre dimostrare, allegando apposita certificazione rilasciata dagli enti committenti, di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione, nel periodo sopra indicato, lavori di analoga natura (appartenenti alla categoria 2ª dell'A.N.C.) per un importo complessivo lordo non inferiore a L. 8 miliardi.

Tale requisito deve essere posseduto dalla impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione di imprese riunitesi ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77, ciascuna impresa deve essere in possesso della iscrizione alla categoria 2^a dell'A.N.C. per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

In caso di raggruppamento questo deve essere formalmente costituito prima dalla presentazione delle domande di qualificazione e la domanda va presentata dall'impresa capogruppo, corredata del mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile, da cui risulti anche:

l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto derivante dalla costruzione dell'opera.

In caso di associazione o di consorzio di imprese, le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere forniti da ogni singola impresa

In caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui al punto f) dovrà possedere da ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dal presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

Non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La revisione dei prezzi sarà regolata dalle norme di cui all'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e, se operativa sulla scorta del «programma lavori».

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitraria ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Gli inviti per la partecipazione alla licitazione privata saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Trivento, 16 ottobre 1990

Il presidente: geom. Rampa.

C-27046 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata

La Provincia di Cuneo, corso Nizza, 21, Cuneo (Italia), telef. 4451, intende esperire licitazione privata per la fornitura di lepri di cattura, nel rapporto di un maschio e due femmine, franco località indicate dalla stessa e riferita ai seguenti lotti: un lotto di n. 2.106 lepri di provenienza polacca, prezzo base di gara L. 463.320.000 + I.V.A. ed un lotto di n. 1.125 lepri di provenienza polacca, cecoslovacca, romena o ungherese, prezzo base di gara L. 247.500.000 + I.V.A., consegne periodo dal 10 al 15 dicembre 1990; un lotto di n. 486 lepri di provenienza cecoslovacca, romena o ungherese, prezzo base di a gara L. 108.500.000 + I.V.A., consegna fine dicembre 1990.

La Provincia si riserva, in sede di aggiudicazione, di aumentare o diminuire l'entità dei lotti suddetti nella misura massima del 20%.

Le ditte partecipanti alla gara hanno possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione verrà effettuata, per ogni lotto, all'offerente il maggior ribasso percentuale sul prezzo base (art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni) con esclusione di offerte in aumento.

Saranno ammesse alla gara anche ditte riunite ai sensi dell'art. 9 della legge citata.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata, in lingua italiana ed una per ogni lotto, dovranno pervenire alla Provincia di Cuneo - Segreteria generale - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo (Italia) entro e non oltre il termine perentorio del 30 ottobre 1990.

Dette domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A. o documenti equivalenti in Paesi C.E.E.;

b) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113;

c) elenco principali forniture effettuate nell'ultimo triennio.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro quindici giorni dal termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione.

Le richieste d'invito non vincolano questa Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito in data 11 ottobre 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Cuneo, 11 ottobre 1990

Il presidente: Quaglia.

C-27108 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TRIGNO-MEDIO BIFERNO

Trivento (Campobasso)

La Comunità Montana Trigno-Medio Biferno, con sede in Trivento (Campobasso) alla via Colle S. Giovanni, concessionaria della Regione Molise, indirà una licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584, così come sostituito dall'art. 2 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, con l'applicazione del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155, tenendo conto che verrà assegnato convenzionalmente punteggio zero alle offerte col ribasso inferiore alla media dei ribassi presentati aumentati di 7 punti percentuali, per l'appalto dei lavori di Costruzione del Centro Comunitario ed attrezzature per la Commercializzazione di Prodotti Agro-Alimentari e di Artigianato nella località Canneto di Roccavivara (Campobasso) per l'importo a base d'asta di L. 2.140.937.384.

I lavori saranno affidati all'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione quali quelli elencati qui di seguito:

a) valore tecnico e rendimento dell'opera anche nei riguardi di un adeguato impatto ambientale (punti da 0 a 45);

b) prezzo (punti da 0 a 20);

c) tempo di esecuzione dei lavori (punti da 0 a 20);

d) relazione tecnico logistica (punti da 0 a 15).

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni seicento naturali e consecutivi dalla data in consegna.

È ammessa la partecipazione alla gara di consorzi di imprese a norma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, nonché di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della citata legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le richieste di invito in lingua italiana e redatte in carta bollata, dovranno essere spedite a mezzo plico sigillato raccomandato mediante il servizio postale e dovranno pervenire alla Comunità Montana Trigno-Medio Biferno, via Colle S. Giovanni, Trivento (Campobasso) entro il termine di *ventuno giorni* a partire dal 16 ottobre 1990 data di invito dal presente bando da parte di questa Comunità all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Sul plico anzi citato dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione compreso l'amministrazione controllata, di cui all'art. 13 della legge n. 584/1987 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982;

c) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1987-88-89, o dichiarazione equivalente per le imprese residenti in altri Stati aderenti alla C.E.E.;

d) copia autenticata dei bilanci o loro estratti relativi agli anni 1987-88-89;

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori, negli esercizi 1987-88-89; in particolare bisogna aver raggiunto negli ultimi tre esercizi 1987-88-89, da parte dell'impresa o complessivamente da parte del raggruppamento una cifra di affari in lavori non inferiori a L. 10.000.000.000;

f) dichiarazione con la quale si indichi, con riferimento ai bilanci di cui al precedente punto d) ovvero a certificazione equipollente da allegarsi alla citata dichiarazione, che la media delle spese sostenute per lavoro subordinato (stipendi, salari, contributi e T.R.F.) nel triennio 1987-88-89, sia inferiore al 10% della cifra media in lavori relativa allo stesso triennio;

g) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o copia autenticata in bollo per la categoria 2^a per l'importo non inferiore a lire 3 miliardi (solo per le imprese italiane);

h) ricevuta dell'avvenuto versamento di L. 300.000 da versare sul c.c.p. n. 10261865 intestato alla Comunità Montana Trigno-Medio Biferno indicando la causale;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale, riferito al triennio 1987-88-89 del concorrente;

m) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

n) dichiarazione da parte di almeno due istituti bancari, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

o) titolo di studio o professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori che dovrà possedere la laurea in ingegneria;

p) dichiarazione dell'impresa di essere in regola con il versamento dei contributi all'I.N.P.S., alla Cassa Edile, alla Edilcassa o altro ente equivalente sino ad una data non anteriore a tre mesi quella del presente bando;

q) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli anni 1985-86-87-88 e 1989; in particolare per la qualificazione occorre dimostrare, allegando apposita certificazione rilasciata dagli Enti committenti, di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione, nel periodo sopra indicato, lavori di analoga natura (appartenenti alla categoria 2^a dell'Albo nazionale costruttori) per un importo complessivo lordo non inferiore a lire 8 miliardi.

Tale requisito deve essere posseduto dall'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, ciascuna impresa deve essere in possesso della iscrizione nella categoria 2^a dell'Albo nazionale costruttori per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

In caso di raggruppamento questo deve essere formalmente costituito prima della presentazione delle domande di qualificazione e la domanda va presentata dall'impresa capogruppo, corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con atto notarile, da cui risulti anche:

l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto derivante dalla costruzione dell'opera.

In caso di associazione o di consorzio di imprese, le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere forniti da ogni singola impresa.

In tal caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui al punto f) dovrà essere posseduto da ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dal presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

Non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La revisione dei prezzi sarà regolata dalle norme di cui all'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e, se operativa sulla scorta del «programma lavori».

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto per le Opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Gli inviti per la partecipazione alla licitazione privata saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Trivento, 16 ottobre 1990

Il presidente: Rampa.

C-27047 (A pagamento).

COMUNE DI BACOLI

(Provincia di Napoli)

Lavori di complemento dell'edificio di scuola media «Plinio il Vecchio» in località Fusaro. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.743.772.403

Il sindaco rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n.55 del 19 marzo 1990, alla gara d'appalto a mezzo di licitazione privata in data 4 luglio 1990, ai sensi dell'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 584/77, sono state invitate le seguenti ditte:

1) D'Agostino Costruzioni - S.r.l.; 2) Coop. Muratori e Cementisti; 3) Coop. Edilcam; 4) Ing. Francesco Brigante; 5) BU.PR.EN.; 6) Coop. Laboredile; 7) Ing. Nicola Messinetti; 8) Antonio Martusciello; 9) CO.G.IN - S.p.a.; 10) Milone Luigi; 11) Ing. G. Lombardi; 12) Società Edil 80 - S.r.l.; 13) A.F.IM.; 14) Edil C.A.P. - S.r.l.; 15) ED.NA. - S.r.l.; 16) Costruzioni Bellucci - S.p.a.; 17) Coop. La Canneto Giuglianese; 18) SO.CO.GEN.; 19) Mezzogiorno Costruzioni; 20) PMS Costruzioni - S.p.a.; 21) Arch. Aldo Ondino; 22) Letizia Alfredo; 23) Mercadante Costruzioni - S.a.s.; 24) L.A.L.A.; 25) Angrisani Salvatore; 26) R.E.P. - S.r.l.; 27) IM.CO. - S.r.l.; 28) Consorzio dell'Irno; 29) CO.NA.C.L.E.; 30) Dardano Antonio; 31) Giuseppe Pirozzi; 32) CO.GE.CA. - S.r.l.; 33) Ver. Dago; 34) E.C.A.; 35) M.E.C.; 36) D'Agostino - S.n.c.; 37) Soico - S.r.l.; 38) Gustavo Messinetti; 39) Serpico Costruzioni; 40) Trinone Costru-

zioni; 41) Coop. Condor; 42) Consorzio CO.NA.C.A.L.; 43) Antonio Letizia Costruzioni; 44) De Luca Picione; 45) Soc. Imacos; 46) Pellegrino Costruzioni; 47) Coop. La Garofalo; 48) De Vivo Giovanni; 49) Edil Appalti Costruzioni; 50) Geom. Augusto Credentino; 51) Vasaturo Vincenzo; 52) Coop. Lem. Labor.; 53) Coop. Coop. Sud Appalti 82; 54) Ing. Giulio Pomarici; 55) S.I.P. Costruzioni; 56) SO.GE.C.A.; 57) Romano Costruzioni; 58) Ciampa Pasquale; 59) CO.GE.P.AR. - S.a.s.; 60) Geom. Ciro Grumetto; 61) Vincenzo Russo; 62) DI.MA. - S.p.a.; 63) Vincenzo Zenga - S.p.a.; 64) Grumedil Costruzioni; 65) Idro Costruzioni; 66) Coop. Edera; 67) Palumbo Pasquale; 68) Consorzio Nazionale Progresso e Lavoro; 69) Coop. Edil Verde; 70) Citarella Gennaro; 71) Soc. S.I.A. - S.r.l.; 72) SICAN - S.p.a.; 73) Caccavale Costruzioni - S.p.a.

Alla gara di cui trattasi, hanno partecipato le ditte sopraindicate con i seguenti numeri: 1, 7, 9, 10, 12, 13, 19, 20, 21, 31, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 50, 52, 53, 55, 57, 58, 60, 61, 63, 64, 66, 70.

L'appalto dei lavori in parola è stato aggiudicato alla Edil 80 - S.r.l., con sede in Pozzuoli alla via Solfatarata n. 38, al netto del ribasso d'asta del 26,72%.

Il sindaco: Ambrosino di Miccio Ferdinando.

S-11297 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

AVI, accessori per infusione (Insieme Standard) - Mod. 230 e 630 - Reg. n. 15.153;

AVI, accessori per infusione (Insieme Burette) - Mod. 1230 e 1630 - Reg. n. 15.154,

già registrati a nome della ditta AVI Inc./3M con sede in Minnesota (U.S.A.), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta 3M Italia - S.p.a., codice fiscale n. 00929790616, con sede legale in S. Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km. 20,700 ed operativa in Segrate (Milano), sono ora registrati a nome della ditta AVI Inc./3M Health Care, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta 3M Italia - S.p.a., codice fiscale n. 00929790616, con sede legale in S. Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km. 20,700 ed operativa in Segrate (Milano) e saranno prodotti presso l'officina della ditta medesima, sita in Minnesota (USA) ed in quelle delle ditte Lei-Lei Medical Corp. - Taipei (Taiwan) e Green Gross Medical Corp. - Seul (Corea) dalle quali saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26943 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati: «Napisan» reg. n. 7611 - «Nuova Napisan» reg. n. 12100 - «Milton» reg. n. 3042 - «Milton Cristalli» reg. n. 8008, già registrati a nome della ditta Richardson-Vick Ltd. con sede in Egham (Inghilterra), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Vick International - S.p.a., codice fiscale n. 04863510584, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, sono ora registrati a nome della ditta stessa sotto la ragione sociale Procter & Gamble (Health e Beauty Care) Ltd. rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Vick International - S.p.a., codice fiscale n. 04863510584, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385.

La ditta Procter & Gamble (Health e Beauty Care) Ltd. è anche autorizzata a produrli presso le officine ove ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(*Omissis*).

Roma, 15 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26945 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Milton Compresse disinfettanti», del presidio medico-chirurgico già denominato «Napisan Compresse Sterilizzanti», e registrato a nome della ditta Richardson GmbH (Rep. Fed. Tedesca), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Vick International - S.p.a., codice fiscale n. 04863510584, con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13.710.

(*Omissis*).

Roma, 21 settembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26946 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Solvay Veterinaria - S.p.a., codice fiscale n. 00278930490, con sede e domicilio fiscale in Parma, Strada Manara n. 5, è autorizzata a modificare gli eccipienti (aggiunta di polisorbato 80, di sodio tetraborato e di acqua per preparazioni iniettabili; variazione

quantitativa di dimetileacetamide, di glicofurolo e di glicole propilenico) della specialità medicinale per uso veterinario denominata «Promicetina» soluzione iniettabile, in flacone da 40 ml al 25%, registrata al n. 24235 a nome della ditta stessa e prodotta nell'officina farmaceutica della medesima, sita nella suddetta sede.

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 7.600, come indicato dalla ditta interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti del prodotto di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, aventi la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(*Omissis*).

Roma, 1° settembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26950 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Solvay Veterinaria - S.p.a., codice fiscale n. 00278930490, con sede e domicilio fiscale in Parma, Strada Manara n. 5, è autorizzata a modificare gli eccipienti (eliminazione dei trigliceridi a media catena; aggiunta di olio di ricino idrogenato e di esteri di acidi grassi a media catena) della specialità medicinale per uso veterinario denominata «Kanaplus» sospensione iniettabile, in flacone da 100 ml, registrata al n. 25123 a nome della ditta stessa e prodotta nell'officina farmaceutica della medesima, sita nella suddetta sede.

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 24.000, come indicato dalla ditta interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti del prodotto di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, aventi la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(*Omissis*).

Roma, 1° settembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26951 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ivaz Integratori Vaccini Zootechnici - S.r.l., con sede e domicilio fiscale in S. Angelo di Piove di Sacco (Padova), codice fiscale n. 00221300288, è autorizzata a porre in vendita la nuova confezione da 10 flaconi da 500 dosi (pari a 5.000 dosi) della specialità medicinale per uso veterinario denominata «Arvax» vaccino ucciso ed emulsionato contro l'artrite virale del pollo, iniettabile, già registrata in confezione da 1 flacone da 250 ml., da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita nella sede succitata.

La ditta medesima è altresì autorizzata a confezionare il prodotto per uso veterinario in parola, in tutte le sue confezioni, sia in flaconi di vetro che in flaconi di polietilene ad alta densità.

Anche la nuova confezione è registrata, a tutti gli effetti di legge, al n. 23960, a nome della ditta in parola.

Il prezzo di vendita al pubblico per la confezione 10 flaconi da 500 dosi (pari a 5.000 dosi) è di L. 200.000 come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

(*Omissis*).

Roma, 29 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26969 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Dox-Al Italia - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Correzzano (Milano), via E. Fermi n. 2; codice fiscale n. 02117690152, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario, denominata «Doxaquin» polvere idrosolubile per uso orale, nelle confezioni buste termosaldate da g 10 e da g 100, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita nella sede succitata.

La specialità medicinale per uso veterinario in parola è registrata al n. 26809 al prezzo di vendita al pubblico di L. 6.000 e di L. 30.000, rispettivamente per le confezioni: 1 busta da g 10 e 1 busta da g 100 di polvere idrosolubile per uso orale, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione, dovrà presentare a questo Ministero, considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26976 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La società I.V.A.Z. - S.r.l. - codice fiscale n. 00221300288 con sede legale e domicilio fiscale in S. Angelo di Piove di Sacco (Padova), è autorizzata a porre in vendita la nuova confezione da 10 flaconi da 2000 dosi ciascuna (20.000 dosi), del prodotto per uso veterinario denominato «Ibvax» - vaccino vivo attenuato liofilizzato contro la bronchite infettiva del pollo, già registrata nella confezione da 10 flaconi da 1000 dosi (10.000 dosi), da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la sede succitata.

La nuova confezione è registrata, a tutti gli effetti di legge, al n. 26856, a nome della medesima società.

Il prezzo di vendita al pubblico di detta confezione è di L. 70.000, come indicato dalla società interessata in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

(Omissis).

Roma, 20 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26977 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ivaz - S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova) - codice fiscale n. 00221300288 è autorizzata a porre in vendita la nuova confezione da 20.000 dosi composta di 10 flaconi da 2.000 dosi del prodotto per uso veterinario denominato «Gumbovax» vaccino vivo attenuato contro la malattia di Cumboro liofilizzato, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta medesima, sita presso la sede suidetta.

La suddetta confezione è registrata al n. 23936.

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 110.000, per la suddetta confezione, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

(Omissis).

Roma, 14 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26978 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società I.V.A.Z. - S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in S. Angelo di Piove di Sacco (Padova), - codice fiscale n. 00221300288 è autorizzata a porre in vendita la nuova confezione da 10 flaconi da 2000 dosi ciascuna (20.000 dosi), del prodotto per uso veterinario denominato «ND Ibvax», vaccino vivo attenuato liofilizzato contro la pseudopeste e la bronchite infettiva dei polli, già registrata in confezione da 10 flaconi da 100 dosi (10.000 dosi), da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la sede succitata.

La nuova confezione è registrata, a tutti gli effetti di legge, al n. 26858, a nome della medesima società.

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto di L. 100.000, per la confezione 10 flaconi da 2.000 dosi ciascuna (20.000 dosi) è quello indicato dalla società in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

(Omissis).

Roma, 20 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26979 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia, dalla ditta Comesa - S.p.a. codice fiscale n. 00725050157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Fogazzaro, 36 alla ditta Laboratori Bruneau - S.r.l. codice fiscale n. 004000370581 con sede e domicilio fiscale in Roma, via A. Traversari, 51 per i presidi medico chirurgici denominati:

Set per introduzione percutanea di filtri per vena cava - reg. n. 15.642;

Introduttore universale e filtro per vena cava - reg. n. 15.641, prodotti dalla ditta LG Medical S.A. con sede in Chasseneuil (Francia) e già registrati a nome della ditta stessa, dalla quale saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

Roma, 4 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26980 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Sono intestate a nome dell'impresa Baslini - S.p.a., con sede in Milano, via Barozzi, 8 a seguito di modifica di denominazione sociale, l'autorizzazione per la produzione di presidi sanitari nello stabilimento, sito in Treviglio (Bergamo) e le registrazioni di presidi sanitari già intestati all'impresa Baslini Industrie Chimiche - S.p.a., con sede in Milano, via Serbelloni, 12.

La direzione tecnica della produzione di presidi sanitari, nello stabilimento suddetto viene affidata al dott. Enrico Bossi, iscritto all'ordine interprovinciale dei Chimici della Lombardia, in sostituzione del dott. Francesco Cionfoli, il quale cessa dall'incarico.

(Omissis).

Roma, 13 luglio 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-26981 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

Set Priming reg. n. 13.090;

Ossigenatore a membrana reg. n. 15.819;

Pompa centrifuga sterile per circolazione extra corporea reg. n. 16.001;

Reservoir cardiotoimo reg. n. 16.002;

Serbatoio venoso reg. n. 16.003,

già registrati a nome della ditta Sarns Inc. - Michigan (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta 3M Italia - S.p.a. codice fiscale n. 00929790616 con sede e domicilio fiscale in S. Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km 20,700 sono ora registrati a nome della ditta Sarns, 3M Health Care rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta 3M Italia - S.p.a. codice fiscale 00929790616, con sede e domicilio fiscale in S. Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km 20,700.

La ditta Sarns, 3M Health Care è anche autorizzata a produrli presso le officine ove ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati e saranno importati già pronti e confezionati per l'uso.

(Omissis).

Roma, 10 luglio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26982 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Decco Italia - S.r.l. con sede in Catania - 18^a Strada n. 38 Zona Industriale, a seguito di trasferimento di proprietà dei prodotti, la registrazione dei sottoelencati presidi sanitari, registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, già intestati all'impresa Terranalisi - S.n.c., Cento (Ferrara):

Chloral n. 7718 D.M. 17 febbraio 1989;

Ateran 25 PB n. 6720 D.M. 4 giugno 1986;

Aterox 12 n. 1747 D.M. 7 settembre 1974.

L'impresa Decco Italia - S.r.l. è autorizzata ad apportare alle etichette, con le quali vengono immessi in commercio i singoli prodotti, le conseguenti modifiche.

(Omissis).

Roma, 4 agosto 1990

p. Il Ministro: Marinucci.

C-26987 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Behringwerke A.G. di Marburg-Lahn (R.F.T.) rappresentata per la vendita in Italia dalla società Istituto Behring S.p.a., codice fiscale n. 00142090661, con sede e domicilio fiscale in Scoppito (L'Aquila), S.S. 17, km 22, è autorizzata a modificare la denominazione della specialità medicinale denominata «Urochinasi Behringwerke» (urochinasi), nelle preparazioni iniettabile e.v. e infusione locale da 25000 e da 100.000 U.I., nelle confezioni sottospecificate in «Actosolv».

La specialità medicinale in parola, registrata a nome della società estera in parola è prodotta nell'officina farmaceutica della società estera medesima ed è importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

La società Behringwerke A.G. di Marburg-Lahn (R.F.T.) è, altresì, autorizzata a porre in vendita la preparazione da 600.000 U.I. per somministrazione endovenosa e infusione locale in confezione da 1 flacone di liof. da 600.000 U.I., della specialità medicinale di cui sopra, da prodursi nell'officina farmaceutica della società estera succitata e da importare in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

Soltanto l'uso di quest'ultima preparazione è riservato agli ospedali e case di cura.

Alle confezioni della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flac. di liof. da 25.000 U.I.	026062036	0SVC6N
1 flac. di liof. da 100.000 U.I.	026062048	0SVC70
1 flac. di liof. da 600.000 U.I.	026062051	0SVC73

La confezione della preparazioni da 600.000 U.I. è collocata nella classe b) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, dal provvedimento CIP in vigore per la confezione codice 026062036 e per la confezione codice 026062048 e dal provvedimento CIP 4/90 del 16 gennaio 1990 in L. 893.575 per la confezione codice 026062051.

La preparazione da 600.000 U.I. nella confezione sopraccitata costituisce serie ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 25 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26944 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Dott. Formenti S.p.a., codice fiscale n. 00795180157, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 43, è autorizzata a variare gli eccipienti (variazione di titanio biossido e gelatina; eliminazione di E 172; aggiunta di E 104) della preparazione capsule da mg 100, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Macrodantin» (nitrofurantoina macrocristalli) preparata nell'officina farmaceutica consortile Dott. Formenti S.p.a. - Boots Italia S.p.a. - Farmaceutici Formenti S.p.a. - Prodotti Formenti S.r.l. - Puropharma S.r.l. - Hammer Pharma S.p.a. - Blue Cross S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a., sita in Origgio (Varese), via G. Di Vittorio, 2 e registrata a tutti gli effetti di legge a proprio nome.

All'unica confezione della predetta preparazione resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsule mg 100	027321025	0UISQ1

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 9.670.

I lotti della predetta preparazione prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 2 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26947 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Dott. Formenti S.p.a., codice fiscale n. 00795180157, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 43, è autorizzata a variare gli eccipienti (variazione di titanio biossido e gelatina; eliminazione di acqua e ossido di ferro; aggiunta di E 104) della preparazione capsule da mg 50, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Macrodantin» (nitrofurantoina) preparata nell'officina farmaceutica consortile Dott. Formenti S.p.a. - Boots Italia S.p.a. - Farmaceutici Formenti S.p.a. - Prodotti Formenti S.r.l. - Puropharma S.r.l. - Hammer Pharma S.p.a. - Blue Cross S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a., sita in Origgio (Varese), via G. Di Vittorio, 2 e registrata a tutti gli effetti di legge a proprio nome.

All'unica confezione della predetta preparazione resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsule mg 50	027321013	0UISPP

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 6.255.

I lotti della predetta preparazione, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 8 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26948 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Farge S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Genova, via Tortona, 12, codice fiscale n. 00262950108, è autorizzata a porre in vendita la preparazione «Farnic Retard» 30 capsule da 40 mg della specialità medicinale denominata «Farnic» (nicardipina), da prodursi nell'officina farmaceutica comune Farge S.r.l. - Laboratorio Farmaceutico Giusto S.r.l., sita presso la sede suddetta.

La ditta Farge S.r.l. è, altresì, autorizzata a far effettuare la produzione dei microgranuli contenuti nella preparazione di cui trattasi, presso l'officina farmaceutica della società Euderma S.r.l., sita in Cerasolo di Coriano (Forlì), via Rigardara, 27/29.

Restano ferme le responsabilità della succitata società Farge S.r.l. per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della preparazione in parola.

Alla confezione della preparazione stessa è attribuito il «codice» di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 capsule Retard da 40 mg	026636035	0TDVS3

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, dal provvedimento CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989 in L. 24.530.

La preparazione capsule Retard da 40 mg costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 2 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26953 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata (Optrex), nelle preparazioni Bagno Oculare tipo forte (flacone x g 150) e Gocce Oculari (flacone x ml 10), già registrata a nome della società Lirca Synthelabo S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Pietro Mascagni n. 2, codice fiscale n. 00738450154, è ora registrata a nome della società Optrex Ltd di Nottingham (Inghilterra) rappresentata in Italia dalla società Boots Italia - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A, codice fiscale n. 00795170158.

La specialità medicinale in parola, prodotta nell'officina farmaceutica della società estera di cui sopra deve essere importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

La succitata società Optrex Ltd di Nottingham (Inghilterra) è autorizzata:

per la preparazione Bagno Oculare tipo forte:

1) a modificare la composizione (variazione quantitativa di acido borico, sodio borato ed acqua distillata di Hamamelis virginiana L; aggiunta di cloruro di benzalconio nonché eliminazione di tutti gli eccipienti, ferma restando la presenza di acqua purificata);

2) ad eliminare la dizione (tipo forte);

3) a modificare la confezione flacone da g 150 in flacone da ml 110;

4) a porre in commercio la nuova confezione flacone da ml 300;

per la preparazione Gocce oculari: a modificare la composizione (variazione quantitativa di acido borico, sodio borato, acqua distillata di Hamamelis virginiana L; aggiunta di cloruro di benzalconio nonché eliminazione di tutti gli eccipienti ferma restando la presenza di acqua purificata);

La specialità medicinale di cui trattasi, che aveva già ottenuto la qualifica di farmaco di automedicazione, nella precedente composizione, è collocata, in tutte le sue preparazioni e confezioni, nella classe c) di cui al comma quattro dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Alle confezioni oggetto del presente provvedimento autorizzativo vengono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Optrex Bagno Oculare: flacone da ml 110	006451049	064VV9
Optrex Bagno Oculare: flacone da ml 300	006451052	064VVD
Optrex Gocce Oculari: flacone da ml 10	006451064	064VVS

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti in L. 6.200 per la confezione codice 006451049, in L. 9.000 per la confezione codice 06451052 ed in L. 5.300 per la confezione codice 006451064, come indicato dalla ditta interessata in conformità al provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti della specialità medicinale di cui trattasi, nelle confezioni flacone da g 150 Bagno oculare tipo forte e flacone da ml 10 Gocce Oculari, prodotto anteriormente al rilascio del presente decreto, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti devono essere ritirati dal commercio entro il 31 marzo 1991.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

La ditta titolare della registrazione (o, per conto di questa, la ditta che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(*Omissis*).

Roma, 27 agosto 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26949 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

Le sottoelencate specialità medicinali registrate in parte a nome della ditta estera Kali-Chemie A.G. di Hannover (R.F.T.), in parte a nome della ditta estera Laboratoires de Therapeutique Moderne Latema di Suresnes (Francia) e in parte a nome della ditta estera Duphar B.V. di Weesp, Paesi Bassi, rappresentate in Italia dalla ditta Unione Chimica Medicamenti-Difme S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Grugliasco (Torino), via Sabaudia n. 44, codice fiscale n. 00481940012 - restano registrate, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con i codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati, a nome delle medesime ditte estere, ora rappresentate in Italia dalla

ditta UCM Unione Chimica Medicamenti - S.p.a., siglabile UCM - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Grugliasco (Torino), via Marco Polo n. 38 - Codice Fiscale n. 05075810019:

Denominazione e confezioni	Codice in base 10	Codice in base 32
<i>Valeriana dispert:</i> 30 confetti 45 mg	004853014	04N38Q
<i>Pancreon:</i> 30 cpr 216,2 mg	007288018	06YF6L
50 cpr 216,2 mg	007288020	06YF6N
100 cpr 216,2 mg	007288032	06YF70
Compositum 20 confetti	007288044	06YF7D
Compositum 30 confetti	007288057	06YF7T
Compositum 50 confetti	007288069	06YF85
Compositum 100 confetti	007288071	06YF87
30 confetti 700 mg	007288119	06YF9R
<i>Algesal:</i> balsamo 40 g 10%	009733015	0990WR
<i>Duvadilan:</i> IM 6 fiale 2 ml	014089015	0FFYTR
30 compresse	014089027	0FFYU3
<i>Dufaston:</i> 10 compresse 10 mg	020008025	0M2M2T
<i>Duspatal Duphar:</i> 30 confetti 135 mg	021377015	0NDCZR
<i>Influvac Duphar:</i> 1 fiala 0,5 ml	022145104	0P3U2J
1 siringa pronto uso 0,5 ml	022145116	0P3U2W
<i>Duphalac Duphar:</i> sciroppo 200 ml	022512014	0PH0DG
<i>Fenam:</i> 30 capsule 40 mg	023261011	0Q5VUM
<i>Pre par duphar:</i> iniett. 1 fiala 5 ml 50 mg	023276025	0Q6BHT
20 compresse 10 mg	023276037	0Q6BJ5
<i>Acidrine:</i> 40 compresse	023447016	0QCKH8
<i>Sulfarlem:</i> 40 confetti 25 mg	023675010	0QLJ42
<i>Dicetel:</i> 30 compresse rivestite 50 mg	024314039	0R605R
50 compresse rivestite 50 mg	024314041	0R605T
<i>Fevarin:</i> 30 compresse 50 mg	027045018	0TTC4U
<i>Pancreoflat:</i> 24 confetti	021479050	0NHHNB

Le specialità medicinali suddette, che continueranno ad essere prodotte nelle officine farmaceutiche delle ditte estere interessate, dovranno essere importate in Italia già pronte e confezionate per la vendita.

Le ditte estere interessate sono autorizzate ad apportare sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali che potranno in commercio le modificazioni concernenti il trasferimento di rappresentanza.

I prezzi di vendita al pubblico sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26952 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale in data 2 novembre 1989, con il quale venne registrata, a tutti gli effetti di legge, a nome della ditta Zyma - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Saronno (Varese), corso Italia, 13, codice fiscale n. 00687350124, la specialità medicinale denominata «Portolac» (Lattitolo monoidrato) nelle seguenti preparazioni e confezioni: 30 compresse masticabili da 5 g, barattolo da 200 g di polvere uso orale con dosatore da 1 g e 5 g, 30 bustine monodose di polvere uso orale da 5 g uso pediatrico, 20 bustine monodose di polvere uso orale 10 g, preparata nell'officina farmaceutica consortile Ciba Geigy - S.p.a. - Zyma - S.p.a., sita in Milano, via Benadir, 5 e confezionata (imbustamento per la preparazione polvere e confezionamento in blister per la preparazione compresse) nell'officina farmaceutica della ditta Ivers - Lee - S.p.a., sita in Caronno Pertusella (Varese), corso della Vittoria, 1533, si autorizza la ditta medesima a far effettuare le succitate operazioni terminali di confezionamento oltre che presso la succitata officina farmaceutica della ditta Ivers - Lee S.p.a., anche presso quella della ditta Lamp S. Prospero, sita in S. Prospero (Modena), via della Pace, 25/A.

Alle confezioni della predetta specialità medicinale resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 compresse masticabili da 5 g	026814018	0TL9L2
30 bustine monodose di polvere uso orale da 5 g, uso pediatrico	026814032	0TL9LJ
20 bustine monodose di polvere uso orale da 10 g	026814044	0TL9LW

Restano immutate le responsabilità della ditta Zyma - S.p.a., per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio delle predette preparazioni.

I prezzi di vendita al pubblico restano fissati, come da Provvedimento CIP n. 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 13.380 per la confezione codice n. 026814018, in L. 13.090 per la confezione codice 026814032 ed in L. 15.870 per la confezione codice 026814044.

(Omissis).

Roma, 14 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26955 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Farge S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Genova, via Tortona, 12, codice fiscale n. 00262950108, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Clarens» (Sulodexide), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi, in via ecce-

zionale, per un periodo di 24 mesi dalla data del presente decreto, dalla ditta Alfa Wassermann S.p.a., presso l'officina farmaceutica comune Alfa Wassermann S.p.a., Schiapparelli Farmaceutici S.p.a., Wharton S.r.l., sita in Bologna, via Ragazzi del '99, 5, con effettuazione dei controlli, ad eccezione di quello biologico che sarà effettuato presso l'officina comune suddetta, sia sulla materia prima che sul prodotto finito, nonché del confezionamento presso la propria officina farmaceutica, sita in Genova, via Tortona n. 12.

La ditta Farge S.r.l. suddetta è, altresì, autorizzata a far eseguire, per la preparazione capsule, le operazioni di incapsulamento presso l'officina farmaceutica della ditta R.P. Scherer S.p.a., sita in Aprilia (Latina), via Nettunense, km. 20,100.

Ferme restando le responsabilità delle ditte Alfa Wassermann S.p.a. e R.P. Scherer S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione ad esse affidate, la ditta Farge S.r.l. è, comunque, responsabile della produzione, dei controlli e del commercio del prodotto di cui trattasi.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice in base 32
10 fiale iniettabili i.m. ed e.v. da 300 ULS	026866020	0TMWC4
50 capsule da 150 ULS	026866057	0TMWD9

Detta specialità medicinale, in entrambe le confezioni, è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal centovesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con l'applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti come da provvedimento CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989 in L. 16.225 per la confezione codice 026866020 e in L. 30.670 per la confezione 026866057.

Mentre la preparazione iniettabile, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, la preparazione capsule costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26954 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Dispersa AG-Hettlingen (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Zyma S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Saronno (Varese), corso Italia n. 13, codice fiscale n. 00687350124, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Turoptin» (metipranololo), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, con autorizzazione a fare eseguire le operazioni terminali di confezionamento (astucciamento) dalla propria rappresentante presso l'officina farmaceutica comune Ciba Geigy S.p.a. - Zyma S.p.a., sita in Milano, via Benadir n. 5.

Ferma restando la responsabilità della ditta Zyma S.p.a. per le operazioni terminali ad essa affidate, la ditta estera titolare della registrazione resta, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto in questione.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Preparazioni e confezioni	Codice in base 10	Codice in base 32
1 flacone contagocce da 5 ml di collirio allo 0,1%	027039015	0TT597
1 flacone contagocce da 5 ml di collirio allo 0,3%	027039027	0TT59M
1 flacone contagocce da 5 ml di collirio allo 0,6%	027039039	0TT59Z

Le succitate confezioni sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti come da provvedimento CIP n. 4/90 del 16 gennaio 1990 in L. 5.545 per la confezione codice 027039015, in L. 6.400 per la confezione 027039027, e in L. 7.625 per la confezione codice 027039039.

La preparazione collirio allo 0,1%, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26956 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Laboratoires Om S.A. Meyrin-Ginevra (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Byk Gulden Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Cormano (Milano), via Giotto n. 1, codice fiscale n. 00696360155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Broncho Vaxom», nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, con autorizzazione a fare eseguire le operazioni terminali di confezionamento (blisteratura, inserimento del foglio illustrativo e inscatolamento) presso l'officina farmaceutica della propria rappresentante, sita in Cormano (Milano), via Giotto n. 1.

Ferma restando la responsabilità della ditta estera titolare della registrazione, la ditta Byk Gulden Italia S.p.a. è, comunque, responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

A ciascuna confezione del prodotto di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Preparazioni e confezioni	Codice in base 10	Codice in base 32
10 capsule per adulti	026029013	0SUBYP
30 capsule per adulti	026029025	0SUBZI
10 capsule per bambini	026029037	0SUBZF
30 capsule per bambini	026029049	0SUBZT

Le confezioni suddette sono collocate nella classe *d*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi sono stabiliti come da provvedimento CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 13.500 per la confezione codice n. 026029013 e in L. 36.170 per la confezione codice 026029025, in L. 8.020 per la confezione codice 026029037 ed in L. 19.845 per la confezione codice 026029049.

La preparazione capsule per adulti, nelle confezioni sopra specificate, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione Generale del Servizio Farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 28 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26957 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La preparazione «Fiale iniettabili da 10 ml uso e.v.», nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Euphyllina», già registrata a nome della Byk Gulden Italia - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Cormano (Milano), viale Giotto n. 1, codice fiscale n. 00696360155, è ora registrata, con la denominazione «Euphyllina fiale», come prodotto a sé stante, a nome della società Byk Gulden Lomborg GmbH di Costanza (R.F.T.), che la produrrà nella propria officina farmaceutica sita presso la sede succitata e sarà rappresentata in Italia dalla medesima Byk Gulden Italia - S.p.a.

La preparazione: «fiale iniettabili da 10 ml uso e.v.» predetta deve essere importata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

Alla confezione della preparazione in parola, resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
5 fiale da 10 ml uso e.v.	008730018	08BFF2

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26958 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La preparazione «gel», per uso orale, nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata «Riopan» (magaldrato), già registrata a nome della Bik Gulden Italia - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Cormano (Milano), via Giotto n. 1, codice fiscale n. 00696360155, è ora registrata, con la denominazione «Riopan gel», come prodotto a se stante, a nome della ditta Bik Gulden Lomborg G.m.b.H. di Costanza (Repubblica Federale Tedesca), che la produce nella propria officina farmaceutica di Costanza ed è rappresentata in Italia dalla medesima Bik Gulden Italia - S.p.a. di Cormano (Milano).

La preparazione «gel» predetta deve essere importata in Italia confezionata e pronta per la vendita.

A ciascuna confezione della preparazione «gel» di cui si tratta resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
40 bustine da 10 ml	027103035	0TV3TV
1 flacone da 250 ml	027103047	0TV3U7

I prezzi di vendita al pubblico restano stabiliti, come da provvedimento CIP 23/88 del 9 dicembre 1988, in L. 9.435 per la confezione codice 027103035 ed in L. 6.500 per la confezione codice 027103047.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

a) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di produzione;

b) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(*Omissis*).

Roma, 28 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26959 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

Le preparazioni compresse da mg 5 e da mg 20, nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata «Zestril» (lisinopril), già registrate a nome della ICI Italia - S.p.a. - ICI Pharma

Divisione Farmaceutici, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Isonzo n. 25, codice fiscale n. 00735390155, sono ora registrate, come prodotto a se stante, a nome della società ICI Pharma, Le Galien Cergy - Cédex (Francia), che la produrrà nella propria officina farmaceutica e sarà rappresentata in Italia dalla medesima società ICI Italia - S.p.a. - ICI Pharma Divisione Farmaceutici.

La succitata società estera è autorizzata ad aggiungere, accanto alla denominazione della specialità medicinale in parola, le dizioni «5» e «20» rispettivamente per le preparazioni compresse da mg 5 e da mg 20, nonché ad esportare in Italia le preparazioni medesime sia già pronte e confezionate per la vendita, sia allo stato sfuso con conseguente effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio, inscatolamento ed inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica della società ICI Italia - S.p.a. - ICI Pharma Divisione Farmaceutici sita in Caponago (Milano), via Industrie.

Alle confezioni delle preparazioni di cui trattasi, restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
14 compresse × mg 5	026834010	0TLX2U
14 compresse × mg 20	026834022	0TLX36

I prezzi di vendita al pubblico, sono stabiliti, come da provvedimento CIP 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 9.855 per la confezione codice 026834010 ed in L. 30.660 per la confezione codice 026834022.

Ferme restando le responsabilità della società estera titolare della registrazione, la società ICI Italia - S.p.a. - ICI Pharma Divisione Farmaceutici, è comunque, responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

La ditta estera titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

a) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di produzione;

b) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(*Omissis*).

Roma, 28 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26960 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La società Pfizer Italiana - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Latina, s.s. 156, km 50, codice fiscale n. 00192900595, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Norvasc» (amlodipina besilato), nelle preparazioni e confezioni sotto specificate, da prodursi nell'officina farmaceutica comune Pfizer Italiana - S.p.a./Roerig Farmaceutici Italiana - S.r.l. sita in Latina, s.s. 156, km 50.

Alle confezioni della specialità medicinale in parola sono attribuiti i «codici» di seguito riportati costituenti a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazioni all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Norvasc mite:</i> 28 compresse × 5 mg	027428010	0U515B
<i>Norvasc:</i> 14 compresse × 10 mg	027428022	0U515Q

Le succitate confezioni 28 compresse tipo «mite» × 5 mg e 14 compresse × 10 mg sono collocate nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto ministeriale 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti come da provvedimento CIP 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 33.850 per la confezione codice 027428010 ed in L. 33.545 per la confezione codice 027428022.

La preparazione compresse tipo «mite» × 5 mg costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 2 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26961 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La società Laboratoires Goupil S.A. di Cachan Parigi (Francia), rappresentata in Italia dalla società Goupil Italia - S.p.a., con sede in Milano, via S. Paolo n. 13 e domicilio fiscale in Milano, via Barigozzi n. 4/6, codice fiscale n. 01045460159, è autorizzata a modificare gli eccipienti (variazione quantitativa di silice precipitata e di titanio biossido) della specialità medicinale denominata «Fluocaril bi Fluorè 250), farmaco di automedicazione, pasta dentifricia al fluoro nelle confezioni sottospicificate.

Il prodotto di cui trattasi, registrato a nome della succitata società Laboratoires Goupil S.A. di Cachan (Parigi) Francia è prodotta nell'officina farmaceutica della società estera medesima ed è importato in Italia già pronto e confezionato per la vendita.

Alle confezioni della specialità medicinale succitata restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
tubo da 50 g di pasta dentifricia al fluoro	024362016	0R7H10
tubo da 100 g di pasta dentifricia al fluoro	024362028	0R7H1D
tubo da 150 g di pasta dentifricia al fluoro	024362030	0R7H1G

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti in L. 2.000 per la confezione codice 024362016, in L. 4.500 per la confezione codice 024362028 ed in L. 5.900 per la confezione codice 024362030, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP 39/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti della specialità medicinale di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(*Omissis*).

Roma, 8 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26962 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Teofarma - S.r.l. codice fiscale n. 001196590184, con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi n. 5, è autorizzata a variare la composizione (eliminazione di metoclopramide, bromelina, deidrocolato di sodio, alfa amilasi) della specialità medicinale denominata: «Ede 6», prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Pavia, viale Certosa n. 8/A, e registrata, a tutti gli effetti di legge, a proprio nome.

Alla confezione della specialità medicinale suddetta viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 confetti	023499039	0QF48Z

La specialità medicinale di cui trattasi è collocata nella classe *c*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito in L. 5.500, per la suddetta confezione codice 023499039, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

I lotti della specialità medicinale, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione precedentemente autorizzata, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza assegnati devono essere ritirati immediatamente dal commercio.

(Omissis).

Roma, 17 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26963 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Papaverina ritardo lircaps houdè» (papaverina cloridrato), nella preparazione confezione sottoidicate, già registrata a nome della ditta Lirca Synthelabo - S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via P. Mascagni n. 2, codice fiscale n. 00738450154, è ora registrata, con la nuova denominazione (Papaverina ritardo lircaps hè Teofarma) a nome della ditta Teofarma - S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Valle Salimbene (Pavia), via Fratelli Cervi n. 5, codice fiscale n. 01196590184, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Pavia, viale Certosa n. 8/A, e relativamente alla produzione dei microgranuli presso l'officina farmaceutica della Eurand International - S.p.a., sita in Cinisello Balsamo (Milano), via Privata Pasteur n. 1/3.

Restano ferme le responsabilità della Teofarma S.r.l. per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 capsule da 400 mg in blister	023249028	0Q5J44

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dal provvedimento CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 14 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26964 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Codetilina eucaliptolo houdè», già registrata nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, a nome della ditta Lirca Synthelabo - S.r.l., codice fiscale n. 00738450154, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Mascagni n. 2, è ora registrata, con la nuova denominazione «Codetilina eucaliptolo hè Teofarma» a nome della ditta Teofarma S.r.l., codice fiscale n. 001196590184, con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene (Pavia), via Fratelli Cervi n. 5 la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita in Pavia, viale Certosa n. 8/A.

A ciascuna confezione della specialità medicinale predetta è attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 supposte per bambini	009646035	096CYM
10 supposte per adulti	009646047	096CZY

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 17 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26965 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Papaverina houdè», (papaverina cloridrato), già registrata nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, a nome della ditta Lirca Synthelabo - S.r.l., codice fiscale n. 00738450154, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Mascagni n. 2, è ora registrata, con la nuova denominazione «Papaverina hè Teofarma», a nome della ditta Teofarma S.r.l., codice fiscale n. 01196590184, con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene (Pavia), via Fratelli Cervi n. 5, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita in Pavia, viale Certosa n. 8/A.

A ciascuna confezione della specialità medicinale predetta è attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 fiale da 2 ml da 40 mg	002646065	02JS1K
50 granuli da 50 mg in blister	002646077	02JS1X

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26966 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Smith Kline e French - S.p.a., codice fiscale n. 00867930158, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Ortles n. 12, è autorizzata a far produrre, per un periodo di ventiquattro mesi, presso l'officina farmaceutica della ditta dott. Falk Pharma G.m.b.H. - 7800 Freiburg (Germania), la specialità medicinale denominata «Claversal» (mesalazina), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, da importare sia già pronta e confezionata per la vendita, sia in bulk, fatto salvo il controllo sul prodotto finito da parte della Smith Kline e French - S.p.a., presso l'officina farmaceutica consortile I.S.F. - S.p.a., S.K. e F. - S.p.a., Schiapparelli Searle - S.r.l., Allergan - S.p.a., Divisione Allergan Lux, sita in Milano, viale Ortles n. 12, ove verrà effettuato anche il confezionamento terminale del prodotto importato in bulk.

Ferma restando la responsabilità della ditta dott. Falk Pharma G.m.b.H. - 7800 Freiburg (Germania), limitatamente alle fasi di produzione ad essa affidate, la Smith Kline e French - S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione del controllo e del commercio del prodotto di cui trattasi.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in questione resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
50 compresse da 500 mg	027308016	0U1CZJ
7 clismi pronti per l'uso da 2 g 30 ml	027308042	0U1D0B
7 clismi pronti per l'uso da 4 g 60 ml	027308055	0U1D0R
20 supposte da 500 mg	027308067	0U1D13

I prezzi di vendita al pubblico delle citate confezioni restano quelli stabiliti dal provvedimento CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989 e riportati nel decreto in data 2 maggio 1989 citato in premessa.

(Omissis).

Roma, 16 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26967 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Traumatociclina» (meclociclina), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, registrata a nome della ditta Biomedica-Foscama, Industria Chimico-Farmaceutica S.p.a., codice fiscale n. 00408870582, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Tiburtina km 14,500 che la produce nell'officina farmaceutica comune Biomedica Foscama - IRFI, sita presso la sede succitata, è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Conseguentemente le preparazioni della succitata specialità medicinale non sono più prescrivibili a carico del Servizio sanitario nazionale.

A ciascuna confezione della predetta specialità medicinale, viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
tubetto g 30 pomata	023711043	0QMMB3
tubetto g 20 di polvere	023711056	0QMMBJ

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti in L. 5.010 per la confezione codice n. 023711043 e in L. 3.645 per la confezione codice n. 023711056 come indicati dalla ditta in conformità al provvedimento C.I.P. n. 30/83 del 22 dicembre 1983.

Gli stampati precedentemente autorizzati, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza assegnati, devono essere ritirati immediatamente dal commercio.

(Omissis).

Roma, 28 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26968 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Eulip 800» (tiadenolo), compresse da 800 mg, in confezioni da 48 compresse, già registrata a

nome della società Boehringer Biochemia Robin S.p.a., codice fiscale n. 04843650153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via S. Uguzzone n. 5, è ora registrata a nome della società Laboratorio Farmaceutico S.I.T., Specialità Igienico Terapeutiche S.p.a., codice fiscale n. 01082210186, con sede legale e domicilio fiscale in Mede (Pavia), via Cavour n. 70, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita presso la sede succitata.

Alla sottospecificata confezione della specialità medicinale in parola, resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
48 compresse da 800 mg	023643036	0QKJWW

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 8 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26970 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Endoneutralio» granulare, registrata a tutti gli effetti di legge, nella confezione sottospecificata, a nome della società Laboratorio Farmaco Biologico Crosara S.p.a., codice fiscale n. 01103160584, con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Campobello, n. 15 e prodotta nell'officina farmaceutica consortile Laboratorio Farmaco Biologico Crosara S.p.a., Farmaceutici Locatelli S.r.l., Biotekfarma S.r.l., sita in Pomezia (Roma), via Campobello, n. 15, è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (farmaci di automedicazione).

Alla confezione della predetta specialità medicinale è attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 bustine di granulato da g 5	006123071	05UVKZ

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è stabilito in L. 6.000 per la confezione codice n. 006123071, come indicato dalla società in conformità al provvedimento C.I.P. n. 30/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti della specialità medicinale medesima, contraddistinti con il numero di codice in precedenza assegnato, devono essere ritirati immediatamente dal commercio.

(Omissis).

Roma, 2 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26971 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Saludopin» confetti, in confezione da 50 confetti, già registrata a nome della società Boehringer Biochemia Robin S.p.a., codice fiscale n. 04843650153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via S. Uguzzone n. 5, è ora registrata a nome della società Laboratorio Farmaceutico S.I.T., Specialità Igienico Terapeutiche S.p.a., codice fiscale n. 01082210186, con sede legale e domicilio fiscale in Mede (Pavia), via Cavour n. 70, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita presso la sede succitata.

Alla sottospecificata confezione della specialità medicinale in parola, resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
50 confetti	023170020	0Q32Z4

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 8 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26972 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via D. Veneziano, n. 13, codice fiscale n. 00482630480, è autorizzata a variare il confezionamento, da flaconcini a fiale, della preparazione liofilizzato iniettabile della specialità medicinale denominata «Reuprofen» (ketoprofene), prodotta nella officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la suddetta sede.

Alla confezione della preparazione predetta resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
6 fiale liof 50 mg + 6 fiale solv 2,5 ml uso i.m.	024528046	0RDK5G

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

I lotti della preparazione in questione, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, con il confezionamento precedentemente autorizzato, potranno essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26973 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Betaina Manzoni» (betaina monocitrato) nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, registrata a nome della società Laboratori G. Manzoni & C. S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, via V. Vela n. 5, codice fiscale n. 00738460153, e prodotta nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la suddetta sede, è collocata nella classe *c*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Alle confezioni della predetta specialità medicinale, sono attribuiti i codici di seguito riportati:

Preparazioni e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
12 fiale da 10 ml uso orale	011733045	0C621P
1 flacone di granulare 130 g	011733033	0C6219

I prezzi di vendita al pubblico sono di L. 7.500 per la confezione codice n. 011733045 e di L. 4.500 per la confezione codice n. 011733033, come indicato dalla ditta interessata in conformità al provvedimento C.I.P. n. 30/83 del 22 dicembre 1983.

Le confezioni delle preparazioni succitate, contenenti gli stampati contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti, devono essere immediatamente ritirate dal commercio.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26974 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È esteso anche all'ambiente extraospedaliero l'impiego della specialità medicinale denominata «Teicomid» (Teicoplamina), nella confezione sottospecificata, già limitato agli ospedali ed alle case di cura.

La succitata specialità medicinale resta registrata a nome della ditta Hammer Pharma S.p.a., codice fiscale n. 00432000339, con domicilio fiscale in Milano, via Murat, 23 e sede in Grandate (Como), via Vetreria, n. 1, che continuerà a produrla nell'officina farmaceutica comune Hammer Pharma S.p.a. - Gruppo Lepetit S.p.a., sita in Anagni (Frosinone) località Valcanello.

All'unica confezione della predetta specialità medicinale resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 fialoide liof. mg 200 + 1 fiala solv. ml 3 im/ev	027167016	0TX298

La specialità medicinale in parola è collocata nella classe *a*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con applicazione del disposto dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 23 marzo 1985) a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, contenuto nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provv. CIP n. 23/88 del 9 dicembre 1988 in lire 75.780.

(Omissis).

Roma, 1° febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26975 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «E-Perle» (d-alfa-tocoferil acetato), nella confezione sottospecificata, registrata a nome della ditta R.P. Scherer S.p.a., codice fiscale n. 00076750595, con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,100 che la produce nella propria officina farmaceutica, sita presso la sede succitata è collocata nella classe *c*) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

La ditta è, altresì, autorizzata a modificare il confezionamento (da pilloliera a blister) della suddetta specialità medicinale.

All'unica confezione della predetta specialità medicinale viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
15 perle mg 100 in blister	008819029	08F4BP

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito in L. 2.385 come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

Gli stampati precedentemente autorizzati contraddistinti dai numeri di codice in precedenza assegnati devono essere ritirati immediatamente dal commercio.

(Omissis).

Roma, 29 marzo, 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26983 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Condrofer» (complesso ferro condroitinsolforico), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Selvi 3M S.p.a., codice fiscale n. 00814040150, con sede legale e domicilio fiscale in S. Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, km 20,700, trasformatasi a seguito di fusione per incorporazione in L.I.R.C.A. - Synthelabo S.r.l., codice fiscale n. 00738450154, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Pietro Mascagni n. 2, è ora registrata a nome della società Laboratori UCB S.p.a., codice fiscale n. 00471770016, con domicilio fiscale in Torino, via Stefano Clemente n. 8 e sede legale in Pianezza (Torino), via Praglia n. 15, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita presso la sede succitata.

La società Laboratori UCB S.p.a., è altresì, autorizzata a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento, limitatamente alle preparazioni granulare per adulti da 300 mg e granulare uso pediatrico da 150 mg, in bustine termosaldate, presso l'officina farmaceutica della società S.I.I.T. S.r.l. (Servizio Internazionale Imballaggi Termosaldati), sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), ove già ne veniva effettuato il confezionamento.

Ferma restando la responsabilità della società Laboratori UCB S.p.a., titolare della registrazione, la società S.I.I.T. S.r.l. è comunque responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

Alle sottoelencate confezioni della specialità medicinale in parola restano attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
40 capsule da 300 mg	024909018	0RS56U
20 bustine di granulare da 300 mg per adulti	024909020	0RS56W
20 bustine di granulare da 150 mg per uso pediatrico	024909032	0RS578

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto, sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984 si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 14 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26984 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Laboratorio Biochimico Farmaceutico Lisapharma S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Erba (Como), via Licinio, 11/15 - codice fiscale n. 00232040139, è autorizzata ad apportare alla specialità medicinale denominata «Pinefedrina», nella preparazione e confezione sottospecificata, le seguenti modifiche:

variazione della composizione dei principi attivi (eliminazione del retinolo palmitato e dell'efedrina cloridrato; variazione quantitativa dell'estratto fluido di pino pumilio e di timo);

variazione della denominazione in: «Pinedrin».

La specialità medicinale in parola, registrata a nome della succitata società Laboratorio Biochimico Farmaceutico Lisapharma S.p.a., è prodotta nell'officina farmaceutica consortile Lisapharma S.p.a. - D.R. Drug Research S.r.l. sita in Erba (Como), via Licino, 11, è collocata nella classe c) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Alla confezione del prodotto in parola viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone x g 200 di sciroppo	009223025	08TGVK

Il prezzo di vendita al pubblico della succitata confezione codice 009223025 è stabilito in L. 7.500, come indicato dalla ditta in conformità al provv. CIP 30/83 del 22 dicembre 1983.

I lotti della specialità medicinale di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto recanti la composizione e la denominazione precedentemente autorizzate, contraddistinti dal numero di codice in precedenza attribuiti, devono essere immediatamente ritirati dal commercio.

(Omissis).

Roma, 29 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-26985 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia, 70, codice fiscale n. 03907010585, è autorizzata a porre in vendita le preparazioni: «Trittico AC» compresse divisibili dal mg 75 e da mg 150,

nelle confezioni sottospicificate, della specialità medicinale denominata: «Trittico» (trazodone cloridrato) da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Ancona, S.S. Adriatica, Km 303.

Alle confezioni delle preparazioni in parola sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
<i>Trittico AC</i>		
30 compresse divisibili	022323063	0P97VR
x mg 75		
<i>Trittico AC</i>		
20 compresse divisibili	022323075	0P97W3

x mg 150

Le succitate confezioni sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centovesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40% (decreto legge 25 novembre 1989, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento CIP 4/90 del 16 gennaio 1990 in L. 11.450 per la confezione codice 022323063 ed in L. 14.120 per la confezione codice 022323075.

La preparazione «Trittico AC» compresse divisibili x mg 75 costituisce categoria, mentre la restante preparazione costituisce serie di categoria ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio delle preparazioni medicinali di cui trattasi.

(*Omissis*).

Roma, 1° giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-27158 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Nel decreto ministeriale in data 2 ottobre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 febbraio 1990 - foglio inserzioni n. 47 - con il quale si è provveduto alla registrazione della preparazione compresse uso orale da 200 mg (25 compresse) della specialità medicinale denominata «Acyvir», registrata a nome della società Pietro Isnardi e C. S.p.a., codice fiscale n. 00080480080, con sede legale e domicilio fiscale in Imperia - Oneglia, via XXV Aprile n. 69, laddove è indicato il codice, dopo il prezzo di vendita del prodotto, deve leggersi: «026121044» anziché: «02612044».

Il direttore generale: prof. Duilio Poggiolini.

C-26986

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE TOSCANA Ufficio del genio civile di Arezzo

Il comune di Bibbiena (Arezzo), ha presentato domanda in data 26 aprile 1989 per concessione di derivazione di max l/s 30 e medi l/s 10,36 di acqua, in località Carpineta/Villa del comune di Bibbiena, dal torrente Gressa, per uso acquedottistico.

Il dirigente: dott. ing. G.M. Majoli.

C-26989 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Ufficio del genio civile di Grosseto

La ditta Meccanica Volpe con sede in via G. Fattori 5, Casalecchio di Reno (Bologna), ha in data 11 ottobre 1989 presentato domanda per derivazione di l/s 1.300 d'acqua dal fiume Fiora in comune di Manciano in località Scarceta e con restituzione in comune di Manciano, località Scarceta, per uso di produzione di energia elettrica.

Grosseto, 11 giugno 1990

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Eustachio Loperfido.

C-26990 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Ufficio del genio civile di Grosseto

La ditta Meccanica Volpe con sede in via G. Fattori 5, Casalecchio di Reno (Bologna), ha in data 11 ottobre 1989 presentato domanda per derivazione di l/s 400 d'acqua dal fiume Lente in comune di Sorano, località Acquadalto e con restituzione in comune di Sorano, località Acquadalto per uso produzione di energia elettrica.

Grosseto, 11 giugno 1990

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Eustachio Loperfido.

C-26991 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Area operativa ambiente ed infrastrutture Ufficio difesa del suolo

La Vetreria Cooperativa Piegarese, codice fiscale 00161060546, con sede in Piegara (Perugia), Vocabolo Ringraziata I n. 57, in data 5 giugno 1990, ha presentato domanda per ottenere la concessione trentennale di derivare massimi moduli 11 (l/s 11.000) e medi moduli 7 (l/s 7.000) di acqua dal fiume Topino in località Passaggio del comune di Bettona, onde produrre, nel salto di mt 4,80 la potenza nominale di KW 329, da trasformare in energia elettrica, con restituzione integrale delle acque allo stesso fiume Topino.

L'assessore: dott. Giampaolo Fatale.

C-26992 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

**Area operativa ambiente ed infrastrutture
Ufficio difesa del suolo**

La Vetreria Cooperativa Piegarese, codice fiscale 00161060546, con sede in Piegaro (Perugia), Vocabolo Ringraziata I n. 57, in data 5 giugno 1990, ha presentato domanda per ottenere la concessione trentennale di derivare massimi moduli 200 (l/s 20.000) e medi moduli 11 (l/s 11.000) di acqua dal fiume Tevere in località La Nave del comune di Perugia, onde produrre, nel salto di mt 5,05 la potenza nominale di KW 545, da trasformare in energia elettrica, con restituzione integrale delle acque allo stesso fiume Tevere.

L'assessore: dott. Giampaolo Fatale.

C-26993 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

**Area operativa ambiente ed infrastrutture
Ufficio difesa del suolo**

La Vetreria Cooperativa Piegarese, codice fiscale 00161060546, con sede in Piegaro (Perugia), Vocabolo Ringraziata I n. 57, in data 5 giugno 1990, ha presentato domanda per ottenere la concessione trentennale di derivare massimi moduli 300 (l/s 30.000) e medi moduli 130 (l/s 13.000) di acqua dal fiume Tevere in località Casa Falaia del comune di Perugia, onde produrre, nel salto di mt 5,35 la potenza nominale di KW 682, da trasformare in energia elettrica, con restituzione integrale delle acque allo stesso fiume Tevere.

L'assessore: dott. Giampaolo Fatale.

C-26994 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

**Area operativa ambiente ed infrastrutture
Ufficio difesa del suolo**

La Valtoplast S.r.l., codice fiscale 00228350542, con sede in Valtopina, via Flaminia Nord 11, in data 18 ottobre 1988, ha presentato domanda, in via di sanatoria, per ottenere la concessione trentennale di derivare massimi moduli 22 (l/s 2.200) e medi moduli 11,97 (l/s 1.197) di acqua dal fiume Topino in località Valtopina, onde produrre, sul salto di mt 4,95 la potenza nominale di KW 58, da trasformare in energia elettrica, con restituzione integrale delle acque allo stesso fiume Topino.

L'assessore: dott. Giampaolo Fatale.

C-26995 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo
di Ascoli Piceno**

La ditta Frigostar - S.r.l., con domanda in data 14 settembre 1990, ha chiesto la concessione trentennale per derivare l/s 1,5 di acqua dal sub-alveo del fiume Tronto in comune di Monteprandone (Ascoli Piceno), con l'obbligo di restituzione, per gli usi inenerenti l'attività aziendale.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scandoni.

C-26996 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo
di Ascoli Piceno**

La ditta C.I.M.A. con residenza legale in comune di Ancona, viale della Vittoria n. 28, ha presentato domanda in data 18 aprile 1990, diretta al presidente della Regione Marche, intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acqua dal fiume Tenna in località Tre Ponti, in comune di Montefortino, allo scopo di produrre energia elettrica.

Opera di presa fiume Tenna in località Tre Ponti.

Portata media annua l/s 1.250.

Salto mt 47,50.

Potenza media nominale Kw 582,11.

Ascoli Piceno, 12 settembre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scandoni.

C-26997 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo**

Il sig. Bonaiti Giorgio legale rappresentante della ditta Bonaiti Giorgio e C. - S.n.c., partita I.V.A. 00769690132 con sede in Lecco (Como), corso Matteotti n. 33/A e stabilimento in comune di Vercurago (Bergamo), via Fiume Brembo, 11 ha presentato in data 22 dicembre 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,033 (l/s) di acqua dal pozzo in territorio del comune di Vercurago, per uso civile abitazione (non potabile) ad uso industriale (raffreddamento).

Bergamo, 6 aprile 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Francesco Costantini.

C-26998 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Bergamo**

Il sig. Levantini Franco legale rappresentante delle Officine S. Rocco di Levantini Franco e C - S.n.c., con sede in comune di Calolziocorte (Bergamo), partita I.V.A. n. 01325690160 in via San Rocco n. 23, ha presentato in data 22 dicembre 1987 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s) di acqua dal pozzo in territorio del comune di Calolziocorte per uso industriale (lavaggio galvanici).

Bergamo, 6 aprile 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Francesco Costantini.

C-26999 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La ditta Golden Lady - S.p.a., con istanza in data 9 marzo 1990, ha chiesto di derivare, da un pozzo, mod. 0,10 (l/s 10) di acqua per uso industriale in comune di Castiglione delle Stiviere (Mantova) (prot. n. 4359).

Mantova, 10 luglio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. E. Ghizzoni.

C-27000 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La Tintoria Elledue di Pacchioni Paolo, ha presentato una domanda in data 20 novembre 1989 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli massimi 0,20 (l/s 20) e medi mod. 0,10 (l/s 10) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 4 pozzi in territorio del comune di Castelgoffredo (Mantova) per uso industriale vario.

Mantova, 26 aprile 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. E. Ghizzoni.

C-27001 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

Il Consorzio acquedotto Brugnera-Prata, codice fiscale n. 00092480938, con sede in Brugnera, via villa Varda, 2, in data 7 novembre 1989, ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,600 di acqua dalla falda sotterranea, mediate n. 2 pozzi da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 8, mappale n. 258, del comune censuario di Fontanafredda, località Colesit, per uso potabile senza restituzione, in sostituzione di n. 8 pozzi, 4 ubicati in comune di Brugnera e 4 in comune di Prata di Pordenone, la cui concessione è stata assentita con decreto del Direttore Regionale dei lavori pubblici n. 2003/PN/IPD/19 del 21 ottobre 1974, non più utilizzabili per scopo potabile.

Pordenone, 4 settembre 1990

Il dirigente provinciale sostituto: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-27006 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 11522 dd. 15 ottobre 1982, è stata rilasciata alla Ditta Turinelli Carla, residente a Lodrone di Storo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal rio S. Barbara a quota 840 m s.l.m. del C.C. di Storo l/s 50 max e 23 medi di acqua ad uso idroelettrico del complesso turistico alberghiero «Castel Lodrone».

Con D.G.P. n. 6626 dd. 3 luglio 1987, il suddetto diritto è stato volturato a nome «Hotel Castel Lodron» di Turinelli Carla e C. S.n.c. - Lodrone di Storo.

Con D.G.P. n. 1196 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 760 dd. 19 marzo 1982, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27007 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 13276 dd. 14 dicembre 1984, è stata rilasciata ai signori Viliotti Giuseppe, Bridi Bruno, Becchi Alessandra e Civetta Leonardo, residenti a Vigolo Vattaro, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente «Fontanelle» a quota 800 m s.l.m. località Val Mozor del C.C. di Vigolo Vattaro l/s 0,10 di acqua ad usi potabili, domestici e vari.

Con D.G.P. n. 1197 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1119 dd. 21 agosto 1984, parte prima.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27008 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 13302 dd. 18 novembre 1983, è stata rilasciata alla S.A.R.O. - S.p.a., avente sede in Lavis (Trento), l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal sottosuolo mediante un pozzo sulla p.f. 685/3 del C.C. di Lavis l/s 3,33 di acqua ad uso tecnologico.

Con D.G.P. n. 1203 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 992 dd. 14 ottobre 1983, parte prima, con la nuova titolarità riconosciuta alla Niston - S.r.l., Verona, stabilimento di Lavis.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27009 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 12609 dd. 22 dicembre 1986, è stata rilasciata ai signori Tavelli Dario, Guido, Mario e Marialuisa, residenti a Canezza di Pergine, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente scaturiente sulla p.f. 1635/4 del C.C. di Mala l/s 0,30 di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 1199 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1370, dd. 23 ottobre 1986, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27010 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 5986 dd. 3 agosto 1984, è stata rilasciata all'Amministrazione Separata Usi Civici di Darzo l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal rio S. Barbara in corrispondenza della p.f. 1309 del C.C. di Darzo l/s 0,50 di acqua dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno per gli usi agricoli della malga Casinavecchia.

Con D.G.P. n. 1190 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1081 dd. 23 maggio 1984, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27011 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 1874 dd. 13 marzo 1987, è stata rilasciata al signor Trentini Luigino, residente a Molina di Ledro, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente «ex cava di magnesio» situata tra la p.f. 314/3 del C.C. di Barcesino e la p.f. 254 del C.C. di Molina di Ledro l/s 9,50 complessivi di acqua ad uso ittiogenico.

Con D.G.P. n. 1200 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1391 dd. 19 novembre 1986, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27012 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 9726 dd. 18 settembre 1987, è stata rilasciata al Consorzio di M.F. di Vigolo Vattaro e Consorzio di M.F. di Vattaro l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal torrente Trambario, in località Val dei Tabaccari del C.C. di Vattaro, rispettivamente l/s 12,50 e 12,50 di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 1192 dd. 16 febbraio 1990, tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nei disciplinari rep. n. 1449 dd. 6 luglio 1987 e n. 1450 dd. 6 luglio 1987, parte prima.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27013 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Uffici derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 9589 datato 31 luglio 1981 è stata rilasciata alla I.PLA.VE - S.p.a., avente sede in Milano, stabilimento di Arco, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare da un pozzo perforato sulla p.f. 278/2 del C.C. di Arco l/s 30 di acqua ad uso tecnologico.

Con D.G.P. n. 1195 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 681 datato 7 luglio 1981, parte prima, con la nuova titolarità riconosciuta alla Profilia - S.p.a., Arco.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27014 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Uffici derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 1875 datato 13 marzo 1987 è stata rilasciata al comune di Luserna l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalle sorgenti Viazzi e Malga Campo Vecchia a quota rispettivamente 1475 m s.l.m. e 1460 m s.l.m. l/s 0,10 complessivi di acqua ad uso potabile e di abbeveraggio bestiame della Malga Campo.

Con D.G.P. n. 1185 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1403 datato 12 dicembre 1986, parte prima.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27015 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 6541 datato 12 luglio 1985 è stata rilasciata al sig. Frisinghelli Saverio, residente a Pomarolo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal rio Valbona del C.C. di Pomarolo l/s 1,00 di acqua dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 1201 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1209 datato 13 giugno 1985, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27016 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 644 datato 27 gennaio 1984 è stata rilasciata al sig. Dallagiacomà Giorgio, residente a Trento, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente scaturiente sulla p.f. 235 del C.C. di Nogarè l/s 2,00 di acqua dal 15 maggio al 30 settembre di ogni anno ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 1202 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1030 datato 19 gennaio 1984, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27017 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 1479 datato 15 marzo 1985 è stata rilasciata al sig. Giovannini Marco, residente a Levico Terme, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente Lazzaretto del C.C. di Levico Terme l/s 0,05 di acqua ad uso potabile ed irriguo.

Con D.G.P. n. 1198 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1173 datato 23 gennaio 1985, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27018 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 1629 datato 7 marzo 1980 è stata rilasciata al comune di Fondo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente «Ai Troggi», scaturiente sulla p.f. 3084 del C.C. di Fondo, l/s 0,70 di acqua dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, per gli usi potabili e vari dalla malga di Fondo.

Con D.G.P. n. 1189 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 508 datato 27 febbraio 1980, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27019 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 2359 datato 28 marzo 1980 è stata rilasciata al comune di Cembra, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalle sorgenti «Tegnuda», «Lares», «Crosetta», «Peschiera», «Scorzai», «Banchetta» e «Santamar» del C.C. di Cembra l/s 5,50 medi e 7,00 max di acqua ad uso potabile.

Con D.G.P. n. 1186 datato 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 518 datato 12 marzo 1980, parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27020 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 4666 dd. 23 maggio 1980 è stata rilasciata al Consorzio Prodotti Agricoli di Garniga, avente sede in Garniga, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sponda destra del rio di Garniga del C.C. di Garniga l/s 2,50 continui di acqua ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 1193 dd. 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 547 dd. 29 aprile 1980 - parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27021 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 8683 dd. 10 ottobre 1986 è stata rilasciata al comune di Tenno l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dalla sorgente «Magnone» ubicata nel subalveo del torrente medesimo, a quota 700 m s.l.m. l/s 8,30 di acqua ad usi potabili degli abitati di Ville del Monte, Pranzo e Lago di Tenno.

Con D.G.P. n. 1184 dd. 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1337 dd. 14 maggio 1986 - parte prima.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27022 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 5964 dd. 3 agosto 1984 è stata rilasciata all'Azienda Elettrica Comunale di Predazzo, comune di Predazzo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal rio Gardonè a quota 1408 m s.l.m. del C.C. di Predazzo l/s 90 max e 56 medi continui di acqua ad uso idroelettrico.

Con D.G.P. n. 1191 dd. 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1062 dd. 11 aprile 1984 - parte prima.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27023 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 5965 dd. 3 agosto 1984 è stata rilasciata al comune di Faedo, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal rio Secco a quota 729 m s.l.m. in comune di Faedo l/s 1,00 acqua ad usi potabili e vari.

Con D.G.P. n. 1188 dd. 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1056 dd. 2 aprile 1984 - parte prima.

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27024 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 6004 dd. 3 agosto 1984 è stata rilasciata al Consorzio di Irrigazione Rovereto-Sacco, avente sede in Rovereto, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere per derivare dal torrente Leno l/s 330 di acqua nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto e l/s 73 nei mesi di marzo, aprile, settembre e ottobre ad uso irriguo.

Con D.G.P. n. 1194 dd. 16 febbraio 1990 tale autorizzazione è stata convertita in concessione.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27025 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 6106 dd. 31 maggio 1990 della Giunta Provinciale di Trento è stato concesso alla Società Alpinisti Tridentini, avente sede a Trento, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dal torrente Sarca d'Amola a quota 2400 m s.l.m., in comune di Giustino, l/s 10,00 di acqua a scopo idroelettrico, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1782 dd. 9 maggio 1990.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27026 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 5497 dd. 18 maggio 1990 dalla Giunta Provinciale di Trento è stato concesso al signor Ambrosi Giordano ed altri, residente a Carisolo, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dalla sorgente Acqua Cialada, in comune di Carisolo, l/s 0,50 di acqua a scopo potabile, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1775 dd. 24 aprile 1990.

Trento, 17 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27027 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 6108 datata 31 maggio 1990 della Giunta provinciale di Trento è stato concesso al comune di Bolbeno, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare

dalla sorgente «Madonna del Lares», in comune di Bolbeno, l/s 3,00 di acqua a scopo potabile, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1784 datato 9 maggio 1990.

Trento, 14 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27028 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 7022 datata 22 giugno 1990 è stata volturata e rinnovata al comune di Vignola-Falesina la concessione di derivare dalle sorgenti Casotti e Valletta, in comune catastale di Falesina, la portata complessiva di l/s 0,40 di acqua a scopo potabile. Disciplinare rep. n. 1769 datato 16 marzo 1990. (C/1213).

Trento, 18 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27029 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 4870 datato 5 maggio 1989 della Giunta provinciale di Trento è stato concesso alla società Energetica Elettrica Antermont a r.l., avente sede a Canazei, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dal rio Antermont, in comune di Canazei, l/s 222 di acqua a scopo idroelettrico (Kw 277,39), subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1647 datato 18 aprile 1989.

Trento, 14 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27030 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 7023 datato 22 giugno 1990 della Giunta provinciale di Trento è stato concesso al comune di Soraga, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dalle sorgenti «Toal de l'Aga» e «Toal Larch» in comune di Soraga rispettivamente l/s 0,90 e l/s 0,60 di acqua a scopo potabile, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1789 datato 16 maggio 1990.

Trento, 14 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27031 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 13925 datata 17 novembre 1989 della Giunta provinciale di Trento è stato concesso alla CIS.B.A. - S.r.l., avente sede a Cles, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dal torrente Barnes, in comune di Cis, nel periodo 1° febbraio-20 dicembre di ogni anno l/s 25 di acqua a scopo tecnologico subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1730 datato 26 ottobre 1989.

Trento, 14 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27032 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con deliberazione n. 12753 datata 27 ottobre 1989 della Giunta provinciale di Trento è stato concesso al Consorzio Elettrico di Rumo avente sede a Rumo, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dal rio di Valle, in comune di Rumo, medi l/s 110 di acqua a scopo idroelettrico (Kw 549,21), subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 1703 datato 8 settembre 1989.

Trento, 14 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27033 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

La Ditta Cattoni Hotel Plaza S.n.c., avente sede in Ponte Arche - Lomaso, con istanza presentata in data 29 giugno 1990, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Sarca in C.C. di Godenzo la portata di l/s 5,00 di acqua a scopo tecnologico.

Trento, 10 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27034 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Il comune di Roncegno, con istanza presentata in data 6 agosto 1990, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dalle sorgenti Maileri e Fodra la portata complessiva di l/s 10,00 di acqua per gli usi potabili del comune stesso.

Trento, 14 settembre 1990

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-27035 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Pavia**

La Ditta Italiana Conduttori S.r.l., con sede in Gropello Cairoli, ha in data 28 agosto 1986 presentato domanda per derivazione di l/s 11 d'acqua sotterranea prelevata da un pozzo ubicato sul Fg. XVIII mapp. 369 del comune di Gropello Cairoli per uso industriale, anticendio ed igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: ing. A. Ferrarotti.

C-27036 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

Il comune di Tovo di S. Agata (Sondrio), ha presentato in data 21 maggio 1990 una domanda datata 26 aprile 1990 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.04 (l/s 4) di acqua dalla sorgente "Fontane di Lot" (tributaria della Valle di Campascio) in territorio del comune di Tovo di S. Agata per uso potabile.

Sondrio, 25 settembre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-27037 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Ufficio del genio civile di Cosenza**

Con istanza 13 agosto 1986, corredata da progetto a firma dell'ing. Angelo Papaleo, il sindaco pro-tempore del comune di Aieta, partita I.V.A. 00391170784, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Fiumarella.

L'acqua verrà derivata in ragione di l/s 450 per produrre sotto un salto di m. 75, una potenza nominale pari a 331 Kw.

L'opera di presa verrà realizzata a quota 205,55 m. circa s.l.m. e la restituzione avverrà a quota 130 m. circa s.l.m.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: P. Tarsia.

C-27038 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Ufficio del genio civile di Cosenza**

Prot. n. 5931 - Sez. 1 - D.A. CS/1309

IL PROVVEDITORE

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti di terzi, è concesso alla ditta Aceti Pietro, codice fiscale CTA.PTR.86M01.D582N, di derivare dal fiume Craticello in località Lauri, comune di Aprigliano, acqua in misura non superiore a moduli 1,00 (l/s 100). L'acqua derivata verrà utilizzata per alimentare n. 11 vasche di c.a. da adibire a scopo ittico.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 31 ottobre 1969 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 31 agosto 1970 rep. n. 11107 e verso il pagamento del canone annuo di L. 8.000 a decorrere dalla data del decreto di concessione.

Catanzaro, 11 gennaio 1972

Il provveditore: L. Giangrossi.

C-27039 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

Giunta regionale della Lombardia n. 44965.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di accordare alla Ditta Carbochem - S.n.c. di L. di Brino e C. il rinnovo parziale della concessione di derivazione acqua sopra citata, limitatamente al pozzo sito sul mappale n. 92 del comune di Castiglione Olona, avente una portata di mod. 0,02 (l/s 2), per uso industriale.

Di accordare inoltre alla ditta Esse Gi Emme il rinnovo parziale della concessione di derivazione acqua sopra citata, limitatamente ai quattro pozzi siti sul mappale n. 89 del Comune di Castiglione Olona, aventi una portata complessiva di mod. 0,08 (l/s 8), per uso industriale precedentemente assentita con D.P. 4 febbraio 1959, n. 1548 e delibera G.R. 24 novembre 1981 n. 12231 alla ditta Manifattura Milani - S.p.a.

Di limitare la concessione, siccome indicato nei sopra citati disciplinari, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano Regionale di risanamento delle acque e all'attività della tabella A della legge n. 319/76; con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nei citati disciplinari e verso il pagamento del canone annuo per ciascuna ditta di L. 30.000, pari al minimo di legge ed al versamento per ciascuna ditta della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni.

(Omissis).

Milano, 11 luglio 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 7762

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee (pratica n. 554).

(Omissis).

Varese, 12 settembre 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-27002 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

Giunta regionale della Lombardia n. 49751.

IL PRESIDENTE*(Omissis).*

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla Ditta Intes di Magnoni Erminio & C. - S.a.s. di derivare da un pozzo scavato in comune di Gallarate (Varese) mod. 0,08 di acqua ad uso industriale.

Di limitare la concessione, a variante di quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano Regionale di risanamento delle acque e all'attività della tabella A della legge n. 319/76; con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge.

(Omissis).

Milano, 19 dicembre 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 7869

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee (pratica n. 1518).

(Omissis).

Varese, 14 giugno 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Francesco Costantini.

C-27003 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

Giunta regionale della Lombardia n. 42469.

IL PRESIDENTE*(Omissis).*

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla Ditta Vanelli Alfio di derivare da sorgenti e colatori tributari del torrente Strona in Comune di Vergiate (Varese), mod 0,10 di acqua per uso piscicoltura.

Di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 1969, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20 luglio 1988, n. 7754 di rep. e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo stabilito dalla legge, nonché al versamento della somma di L. 90.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni.

(Omissis).

Milano, 3 maggio 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 7754

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Strona, in dipendenza della concessa derivazione (pratica n. 1367).

(Omissis).

Varese, 20 luglio 1989

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-27004 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

Giunta regionale della Lombardia n. 42468.

IL PRESIDENTE*(Omissis).*

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla Ditta A.M.C. - S.P.R.E.A. - S.p.a. di derivare da tre pozzi scavati in comune di Venegono Superiore mod. 0,26 di acqua per uso industriale.

Di limitare la concessione siccome indicato nel sopra citato disciplinare al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal piano regionale di risanamento delle acque e all'attività della tabella A della legge n. 319/76, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 65.000, calcolato nella misura di L. 250.000 per mod. e per mod. 0,26 ed al versamento della somma di L. 195.000 all'anno quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni.

(Omissis).

Milano, 3 maggio 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Rep. n. 7730

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee (pratica n. 1400).

(Omissis).

Varese, 11 luglio 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-27005 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA PIAVE

Treviso, via San Nicolò n. 33

Estratto del decreto n. 270 dell'11 giugno 1990 del Ministro dei lavori pubblici: nomina regolatore governativo per le utenze del fiume Piave, art. 43, terzo comma, T.U. n. 1775/1933.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

(Omissis).

Visto il T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e le successive modificazioni;

Decreta:

Il dott. ing. Carlo Barattelli è nominato regolatore governativo, ai sensi del terzo comma dell'art. 43 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, per il riparto, fra i seguenti concessionari di «grande» derivazione d'acqua:

- 1) Consorzio Brentella di Pederobba, con sede in Montebelluna per l'opera di derivazione in Pederobba;
- 2) Consorzio Canale della Vittoria ora destra Piave, con sede in Treviso per l'opera di derivazione in Nervesa della Battaglia;
- 3) Consorzio Piavesella di Nervesa, con sede in Treviso per l'opera di derivazione in Nervesa;
- 4) Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - E.N.E.L. - Compartimento di Venezia, per tutte le opere di derivazione idroelettriche ricadenti nella Provincia di Belluno, delle disponibilità idriche dell'asta del fiume Piave nel tratto compreso tra «Nervesa della Battaglia» ed i «confini con la provincia di Venezia», sulla base dei singoli diritti a spese, degli stessi utenti ed esclusi qualsiasi responsabilità ed onere per l'amministrazione dei lavori pubblici.

Il magistrato alle acque, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 11 giugno 1990

Il Ministro: Prandini.

C-26988 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALCATEL FACE - S.p.a.	4
ALCATEL SIETTE - S.p.a.	4
ARIANNA - S.p.a.	7
ARTONI TRASPORTI - S.p.a.	1
ASSIFINANZIARIA A.FI. - S.p.a.	2
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione Speciale per il Credito Industriale	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione Speciale per il Credito Industriale	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione Speciale per il Credito Industriale	8
BANCO DI NAPOLI	10
C.E.T. - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche e Telefoniche	2
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA Credito Fondiario	10
CO.GE.BIT. - S.p.a.	2
COOKSON FANCIULLACCI - S.p.a.	6
COSSIRI ALFREDO - S.p.a.	5
DELTAFINA - S.p.a.	5
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	10
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	8
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	9
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	9
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	9
FANTINO COSTRUZIONI - S.p.a.	7
FERTIFLORA - S.p.a.	6
FIPEM - S.p.a.	2
FORESTAB - S.p.a.	5
GOLF CLUB COLLI BERICI - S.p.a.	8
I.CO.MAR. - S.p.a.	5
ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
LOVA - S.p.a. Costruzione Impianti Industriali	7	SBILTE - S.p.a.	4
LUCIANO PARISINI - S.p.a.	3	SERFI - S.p.a.	10
MARCONI ITALIANA - S.p.a.	5	SOCIETÀ ATHESIS - S.p.a.	7
MUZZI - S.p.a.	3	SOCIETÀ EDITRICE ARENA - S.p.a.	6
S.A.L.I.F. - S.p.a. Soc. Az. Lucchese Industria Filati	6	SOCIETÀ EURO - ITALIA - S.p.a.	7
S.E.N. - S.p.a. Società Elettrica Nazionale	3	UICA - S.p.a. Unione Italiana Costruttori Autoveicoli	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 4 0 9 0 0 4 8 0 0 *

L. 4.800